

**VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2012**

Sessione indetta con circolare del 16 Maggio 2012 – Prot. Gen. n. 14702/12.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 20.50, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.  
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Sgotto Raffaele, Ferretti Pietro, Frascini Niccolò, Pellegrino Sergio Marco, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Rossella Massimo, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Albergati Andrea, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Ferloni Paolo, Adenti Francesco, Vigna Vincenzo.

Totale presenti: n. 30

Assenti i Consiglieri Comunali: Arcuri Giuseppe, Facciotto Cristiano, Gimigliano Valerio, Catarisano Armando, Conti Carlo Alberto, Imperato Karin Eva, Grignani Antonio, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Giuliani Guido, Mustarelli Massimo, Martini Franco.

Totale assenti n. 11

Sono presenti altresì gli Assessori:

Centinaio Gian Marco, Greco Luigi, Fracassi Mario Fabrizio, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco, Bruni Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:



## **PREMIAZIONE LICEO ARTISTICO VOLTA PER AVER VINTO LE "OLIMPIADI NAZIONALI DEL PATRIMONIO 2012"**

### PRESIDENTE

Prima di iniziare questo Consiglio, permettetemi di premiare la Scuola Liceo Artistico Volta che con i suoi Professori Canevari, Andrea De Lorenzi e Beatrice Rezzani e guidati dai loro insegnanti Vicini e Storti e aiutati quindi dai loro compagni hanno vinto il premio per il Patrimonio di Pavia per il 2012.

Questo Consiglio li vuole ringraziare consegnando, appunto, alla Scuola una targa e sia agli insegnanti che agli alunni il nostro distintivo del Comune oltre a una pergamena. Grazie di nuovo a tutti voi. Buon lavoro anche a voi e complimenti.

*Apertura della seduta di Consiglio Comunale*

## **COMUNICAZIONI – GIUSTIFICAZIONI – ORDINE DEI LAVORI**

### PRESIDENTE

Grazie Segretario. Quanti siamo i presenti che non si è contato?

Allora 30 presenti. Io ho da giustificare il Consigliere Giuliani, che mi ha mandato uno scritto, Grignani, Facciotto, Bazzani e Imperato, Catarisano e Martini arriveranno in ritardo.

Innanzitutto devo ringraziare soprattutto la Minoranza, in quanto questa sera, dopo un colloquio avuto con i Capigruppo, ci hanno permesso di mantenere il numero legale per poter svolgere questo Consiglio Comunale. Per cui tutti penso dobbiamo ringraziare ed essere, verso la Minoranza, veramente in modo soddisfatti e quindi grati.

Detto questo, volevo dirvi se... io ho l'esigenza di fare una breve riunione dei Capigruppo, ditemi voi se farla subito, adesso o facciamo prima le Instant Question? Come volete voi.

Io... (dall'aula si replica fuori campo voce) ah, ecco, dimenticavo, allora ascolti prima di fare... (dall'aula si replica fuori campo voce)... però, facciamo anche la commemorazione anche alla...eh? Allora, però volevo che partecipasse sia il Sindaco che... un attimo che lo chiamo, chiamiamo il Sindaco. (dall'aula si replica fuori campo voce)

## **PRESENTAZIONE ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SOLIDARIETA' ALLA CITTA' DI BRINDISI PER L'ATTENTATO DAVANTI ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE "MORVILLO – FALCONE"**

### PRESIDENTE

Allora chiedo ai Consiglieri Comunali di alzarsi per, come al solito, fare un minuto di raccoglimento per quanto è successo a Brindisi e nello stesso tempo anche per la sciagura, il terremoto, che si è verificato a Ferrara e nei pressi di Ferrara.

Per quanto riguarda l'episodio di Brindisi, mi sono permesso di fare un Ordine del Giorno che adesso vi leggo che in sintesi penso possa rappresentarci tutti. Lo vado a leggere:

"Visto il criminale atto di violenza che ha segnato drammaticamente le famiglie, la città di Brindisi e tutte le comunità civili, con il ferimento di alcuni ragazzi in modo grave e con la tragica scomparsa della studentessa Melissa Bassi, la cui vita è stata spenta da un vile, violento ed atroce attentato davanti all'Istituto Professionale 'Morvillo Falcone'.



## PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PAVIA

Esprime il proprio sdegno per l'accaduto; condanna con fermezza questo vile attentato; auspica che il Governo sostenga l'azione della Polizia e della Magistratura volta ad individuare subito i responsabili.

Si unisce al dolore della famiglia della ragazza scomparsa, alle famiglie dei feriti, ai responsabili scolastici, a tutti gli alunni della Scuola 'Morvillo Falcone', a tutta la città di Brindisi in questo momento di grande dolore".

*In aula tutti osservano un minuto di silenzio*

### PRESIDENTE

Grazie.

L'Ordine del Giorno è stato condiviso sia con il PD, sia con la Lista Per Albergati, lo possiamo votare così, possiamo votarlo?

Quindi mettiamo, Fabio, in votazione questo Ordine del Giorno.

L'Ordine del Giorno è approvato. Grazie a tutti.

*La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 32/12 allegato al presente verbale.*

*(Entra il Consigliere Gimigliano. Presenti n. 31)*

### **COMUNICAZIONI**

### PRESIDENTE

Allora, Fabio Castagna, Consigliere, facciamo questa breve riunione prima, brevissima. Sì, mettiamoci qui, un attimino, con i Capigruppo, una cosa velocissima, perché si tratta sulle modalità soprattutto di votazione dei Revisori dei Conti, così è importante sapere un'ulteriore informazione.

*La seduta è sospesa per qualche minuto.*

*La seduta riprende*

### PRESIDENTE

Prego i Consiglieri di prendere posto che iniziamo questo Consiglio un po' anomalo.  
Prego, Consigliere Castagna.

### CONSIGLIERE CASTAGNA

Presidente, formalizzo la richiesta che ho avanzato in seno alla Conferenza dei Capigruppo di chiedere l'inversione dell'Ordine del Giorno affinché si proceda subito alla votazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Grazie.

*(Escono il sindaco ed il Consigliere Ferretti Pietro)*

### PRESIDENTE

Bene, hanno chiesto l'inversione dell'Ordine del Giorno, prima di parlare dell'Instant Question facciamo subito la...

Prego i Consiglieri di prendere posto che votiamo l'inversione, allora ripeto per chi non ha ascoltato, per chi non avesse ascoltato.

---

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 21 MAGGIO 2012

---



Il Consigliere Castagna ha chiesto l'inversione dell'Ordine del Giorno, vale a dire di iniziare subito con la votazione dei Revisori dei Conti del Comune e poi passare all'Instant Question, Interpellanze e l'Ordine del Giorno.

Allora, per favore, possiamo aprire la votazione, prego votare.

Hanno votato tutti? Fabio? Gimigliano? Chi manca? Sempre Gimmi.

Non funziona l'apparecchio di Gimigliano. (dall'aula si replica fuori campo voce) Non bisogna arrivare in ritardo.

L'inversione dell'ordine del giorno **viene approvato** con il seguente esito:

PRESENTI N. 29	
VOTANTI N. 29	
VOTI FAVOREVOLI N. 28	Adenti Francesco - Albergati Andrea - Bobbio Pallavicini Paolo - Boffini Luigi - Brendolise Francesco - Castagna Fabio - Demaria Giovanni - Depaoli Massimo - Ferloni Paolo - Frascini Niccolo' - Gimigliano Valerio - Guerini Carlo - Irianni Francesco - Lazzari Davide - Maggi Sergio - Mognaschi Matteo - Ottini Davide - Pellegrino Sergio Marco - Pezza Matteo - Pierotti Cei Oretta Zemira - Pini Francesca - Rognoni Maria Raffaella - Rossella Massimo - Ruffinazzi Giuliano - Sacchi Antonio - Sgotto Raffaele - Vaghi Rosangela - Vigna Vincenzo
VOTI CONTRARI N. 1	Labate Dante

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 6 DELL'ODG AVENTE AD AGGETTO – “NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL PERIODO 22 MAGGIO 2012 – 21 MAGGIO 2015”**

(Entra il Sindaco ed i Consiglieri: Ferretti Pietro, Martini Franco, Conti Carlo Alberto, Mustarelli Massimo, Arcuri Giuseppe. Presenti 35)

**PRESIDENTE**

Mi è stato chiesto dal Consigliere Irianni una breve sospensione del Consiglio per una brevissima riunione di Maggioranza, prego Irianni.

*La seduta viene sospesa per qualche minuto.*

*La seduta riprende.*

**PRESIDENTE**

Adesso vi arrivano gli elenchi con i nomi precisi di tutti i candidati.

Per evitare contestazioni leggetevi bene come si chiamano i nomi, di quelli scritti sull'elenco.

Allora, se i Consiglieri prendono posto, iniziamo con la votazione che naturalmente è a scrutinio segreto e ripeto di nuovo per tutti, che bisogna indicare...



Io pregherei i Consiglieri però, nelle votazioni, di prendere posto, perché...(dall'aula si replica fuori campo voce) sì, allora, io innanzitutto devo nominare il Presidente che farei il Consigliere Ferloni, per la sua statura come Presidente, poi due Scrutatori, uno di Minoranza ancora, facciamo una donna via (dall'aula si replica fuori campo voce) sì, va benissimo anche... prima dobbiamo e poi viene qua; poi Francesca Pini come scrutatrice, dopo aver votato devi venire qua, per aprire le schede, prego.

CONSIGLIERE BOBBIO PALLAVICINI

... noi del Gruppo per "Rinnovare Pavia".

PRESIDENTE

Prego, allora un attimo di sospensione per "Rinnovare Pavia", vuole...?  
L'altro scrutatore, facciamo Fraschini, come scrutatore dopo. Ok, dopo.

*La seduta viene sospesa per qualche minuto.  
La seduta riprende.*

PRESIDENTE

Allora, riprendiamo il Consiglio Comunale. Prego i Consiglieri di stare seduti, così non si crea confusione sulle votazioni, perché vi verranno distribuite le schede.

Dopo la votazione il Presidente Ferloni e i due Consiglieri che avevo chiamato la Pini, dopo, dopo la votazione, venite qui al banco così scrutinate le schede che sono chiuse.(dall'aula si replica fuori campo voce) il Presidente Ferloni, la Pini e Fraschini. (dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì? (dall'aula si replica fuori campo voce) Grazie, Sacchi.(dall'aula si replica fuori campo voce)

Chiedo scusa a nome di tutti i Consiglieri.

Vengono distribuite adesso le schede. Prego i Consiglieri di stare seduti però. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, se non ci sono due cognomi uguali basta il cognome.

Allora, fa il giro Lei? Così evitiamo... Adesso passa in mezzo, così evitiamo di fare confusione. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, gli Assessori non votano. (dall'aula si replica fuori campo voce)

Appello? Ah, facciamo con l'appello? No, non c'è bisogno, dai. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, si va bene, da una parte o dall'altra, devono pensarci ancora. Prego. Vada da lì. (dall'aula si replica fuori campo voce) È un po' stretto il buco.

Allora, Ferloni, Fraschini che avete già votato, venite qua. (dall'aula si replica fuori campo voce) Hanno già votato loro due. (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, devono raccogliere ancora di là. Va bene.

Francesca, dimmi... Allora, hanno votato tutti. Presidente, prima contiamo le schede. Prego. Dimmi Francesca. (dall'aula si replica fuori campo voce) Bisogna aprire... contatele prima. Dimmi Francesca.

Siamo giusti? I votanti sono 35, ok!

Allora, grazie Presidente, grazie scrutatori adesso ci dite i... (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, prego i Consiglieri di accomodarsi, leggo le votazioni.

C'è stata solo una scheda bianca, su 35 votanti.

I voti riportati sono così:

- Bocchiola Milena Angela con 19 voti.



- Portinari, 17.

- Gazzaniga Elena, 15.

Pertanto essendo tutti e tre iscritti sia da una parte che dall'altra, sarà Presidente la Bocchiola, i due Consiglieri saranno Gazzaniga e Portinari. Ok? (dall'aula si replica fuori campo voce). Due Revisori dei Conti.

Bisogna votarli? (dall'aula si replica fuori campo voce)

Allora Fabio, dobbiamo votare l'immediata esecutività di questi nomi, giusto? Perché sono in scadenza, il 30 scadono, pertanto non si può rimanere senza Revisori.

È aperta la votazione per l'immediata esecutività della Delibera.

Prego i Consiglieri di votare.

Chi manca, Fabio? Gimigliano ha votato in questo momento. Chiusa la votazione. (dall'aula si replica fuori campo voce) Che è successo, Fabio?

L'immediata esecutività della Delibera è approvata.

Grazie Consiglieri, scusate per il tempo perso però siamo riusciti ad eleggere il Consiglio dei Revisori in un'unica votazione.

*Le votazioni sono riportate nella delibera n. 24 allegata al presente verbale*

## **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO IN MERITO ALLA SOSTITUZIONE DEI CONTATORI DELL'ACQUA**

### PRESIDENTE

Passiamo adesso, subito alla prima Instant Question presentata dal Consigliere Castagna in merito alla sostituzione dei contatori del gas.

Prego Castagna.

### CONSIGLIERE CASTAGNA

Sì. Grazie Presidente. A seguito di alcune segnalazioni ricevute da alcuni cittadini che hanno fatto presente che ASM Pavia S.p.A., sul quotidiano locale aveva segnalato, questo me lo hanno segnalato alcuni cittadini, lo verificiamo poi se è così, che avrebbe fatto il possibile per sostituire i contatori senza addebitare alcunché all'utente interessato da questa sostituzione, le sostituzioni sono relative a tutti quei contatori che erano saltati, questo inverno, a causa del gelo, si chiede di sapere:

- se ASM Pavia S.p.A. ha preso seriamente in considerazione l'ipotesi di non gravare sui bilanci di queste famiglie e quali ragioni hanno spinto a fare altre valutazioni;
- per quale motivo si è deciso di addebitare in un'unica soluzione l'importo relativo alla sostituzione di cui sopra anziché prevedere una rateizzazione;
- quanti contatori sono stati sostituiti da ASM Pavia S.p.A.

Grazie.

### PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE FALDINI

Grazie, molto gentile. Come diceva il Consigliere Castagna la ASM avrebbe fatto il possibile per sostituire i contatori senza addebitare alcunché all'utente interessato. Purtroppo, mi segnala la ASM, della quale io questa sera faccio il portavoce, che a seguito della straordinaria ondata di freddo che questo inverno è stata registrata a Pavia, i contatori, o comunque le richieste di intervento per sistemare i contatori, sono state 2.200.

È chiaro che questo avrebbe comportato una spesa eccessiva e nemmeno lontanamente preventivata e preventivabile, se la ASM avesse deciso, che gli interventi sarebbero stati gratuiti. Per questo motivo, nonostante le procedure aziendali prevedano che ASM addebiti all'utente l'intero costo di un intervento di sostituzione del contatore, proprio in considerazione dell'ondata di freddo cui accennavo prima e per non gravare eccessivamente sui bilanci delle famiglie pavesi, l'ASM ha deciso, appunto, per questo anno, di mantenere inalterato, rispetto agli anni scorsi, il costo di questi interventi.

Il costo medio era stato calcolato tenendo conto di un intervento di un'ora, fatto da due persone. Ricordo che l'intervento, di cui parliamo, ha un ammontare di 60 Euro più IVA, che porta a circa 80 Euro il costo complessivo.

Precisa l'ASM, comunque che oltre la metà e per oltre la metà dei contatori rotti, questo inverno e anche per l'esaurimento delle scorte aziendali, dovuto appunto all'eccessivo numero di richieste 2.200, ASM ha dovuto predisporre dei tronchetti sostitutivi da inserire al posto dei contatori e quindi tale attività ha previsto una doppia uscita che però non è stata addebitata. Lo stesso criterio è stato applicato anche in quei casi in cui si è rivelato necessario intervenire più di una volta, come è successo in più di una occasione, per il ripetersi del congelamento degli apparecchi di misura, dei contatori, nei giorni del grande freddo. Questi costi, notevoli, che sono stati sostenuti, purtroppo non hanno consentito l'esenzione totale degli utenti dal pagamento della sostituzione però nello stesso tempo agli utenti non è stato sicuramente addebitato il costo totale degli interventi svolti.

Inoltre, l'esposizione del costo di intervento in un'unica rata è la modalità prevista ugualmente dalla procedura aziendale però, qualora gli utenti dovessero essere in difficoltà nel pagamento della rata stessa in un unico importo, è possibile inoltrare richiesta scritta di rateizzazione ai fini dell'accettazione da parte di ASM che già sin da ora si dichiara disponibile ad una rateizzazione.

Ecco, questo è quanto io vi trasmetto a nome di ASM che mi ha fatto pervenire la relazione che vi ho appena letto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, prego Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Presidente, io prendo atto della risposta che ha letto l'Assessore per conto di ASM, faccio presente che sicuramente però, visto il periodo di difficoltà economica che colpisce molte famiglie anche in questa città, sarebbe stato preferibile prevedere sin dall'inizio una rateizzazione dell'importo.

L'idea di farlo richiedere da chi si senta in difficoltà, secondo me, può essere fonte di imbarazzo, sostanzialmente, io avrei preferito che ASM avesse previsto sin dall'inizio per tutte le famiglie interessate una rateizzazione. L'importo sembra, apparentemente, risibile, ma vi posso garantire che la situazione di crisi economica sta avanzando in questo paese, fa sì che le famiglie



siano molto, molto attente agli importi apparentemente risibili per quanto riguarda le bollette e quindi io resto dell'idea che sarebbe stato auspicabile che l'azienda avesse previsto, sin dall'inizio, la rateizzazione anziché chiedere, dire al cittadino: "Se non riesci a pagare chiedila tu la rateizzazione", secondo me, è fonte di imbarazzo, sarebbe stato opportuno procedere diversamente. Grazie.

## **INTERPELLANZA N. 16 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI SULLO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI ALL'APERTO**

### PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Adesso passiamo all'Interpellanza, è presentata dal Consigliere Giuliani, non la facciamo perché manca, per quanto riguarda la seconda, la terza e la quarta mi sembra che non c'è l'Assessore alla partita e che abbia parlato con i Consiglieri che hanno presentato le Interpellanze e che gli farà avere per iscritto per poi ripresentarle e parlarne nel Consiglio successivo, giusto.

Allora passiamo adesso all'Interpellanza presentata da Depaoli sullo svolgimento degli spettacoli all'aperto. Prego.

### CONSIGLIERE DEPAOLI

Sì, l'Interpellanza tocca due aspetti, in effetti, uno è strettamente legato alla cronaca e cioè tutti noi abbiamo letto, sentito, visto di quella multa che è stata comminata ad alcuni giovani che in Piazza Leonardo da Vinci, qualche minuto dopo la mezzanotte, applaudivano, invocavano i loro amici che avevano appena finito di suonare. Ora l'Interpellanza non intende, ovviamente, contestare l'operato della Polizia Municipale, che ha agito in base ad alcuni criteri. Quello che però noi vogliamo sapere, chiedo di sapere è questo cioè, questa misura di sanzione, comminata a dei giovani che fanno rumore oltre l'orario fissato dal regolamento di Polizia urbana, sarà comminata a tutti? Tutti i gruppi di giovani che danno fastidio verranno multati?

Questo io chiedo. Cioè l'indicazione che viene dalla Giunta è questa? Perché, adesso, prima ancora di discutere quale sia la politica più opportuna in città, quello che noi vorremmo sapere è: qual è la linea di questa Amministrazione? Cioè quella di intervenire con il pugno di ferro oppure no, oppure alcune volte sì e alcune altre no?

Quest'ultima è la scelta più pericolosa, perché se c'è un criterio che sia quello. Quindi prima domanda è chiedere di sapere, appunto, qual è questo criterio e se viene applicato agli spettacoli oppure anche ai ritrovi ad esempio all'esterno dei bar e dei locali pubblici, per i quali spesso i residenti lamentano del rumore e del disturbo?

L'altra cosa è questa, che è collegata a questa degli spettacoli: il Castello viene usato per molti tipi di spettacoli di diverso tipo, spettacoli, ritrovi, feste ecc... la domanda anche qui è molto semplice: esiste un criterio con che criterio viene assegnato il Castello? Per certi spettacoli e altri no? Di riflesso, va beh, se esiste un regolamento, una cosa del genere, ma più che altro, qual è il criterio adottato, perché ad esempio, personalmente, so che per alcune iniziative non è stato concesso, per altre sì, quindi volevo capire questo.

Finché non viene concesso, ad esempio, che so, al Partito Democratico per la festa, posso anche capirlo, non lo giustifico lo stesso, ovviamente, ma a parte questo, però non capisco perché non venga concesso ad altri spettacoli non di tipo politico, che ne so, di altre cose, questo sinceramente mi sfugge.





## PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PAVIA

Anche la cosa, collegata a questo, chiedo se il Castello ha o meno l'agibilità per gli spettacoli pubblici.

Queste sono le richieste, grazie.

### PRESIDENTE

Prego. Quale Assessore interviene perché sono due, allora prima interviene l'Assessore Galandra.

### ASSESSORE GALANDRA

Sì, Grazie Presidente. Allora io rispondo alla prima parte dell'interpellanza, poi lascio al collega Centinaio rispondere alla seconda.

Ecco, per quel che riguarda il fatto specifico di Piazza delle Torri, intanto chiariamo subito un equivoco su cui in questi giorni si è giocato molto, e cioè che l'oggetto e la vittima, tra virgolette, dell'intervento della Polizia Locale fosse il Concerto che si era tenuto in Piazza delle Torri. In realtà, nonostante ripetute richieste e lamentele dei residenti il Concerto si è svolto, secondo quanto era stato concesso agli organizzatori fino alla mezzanotte senza che, ovviamente, proprio perché il permesso era fino a quell'ora, la Polizia Locale intervenisse.

Alla fine del concerto, quindi alcuni minuti dopo la mezzanotte, quindi il Concerto si è concluso tranquillamente senza nessun intervento da parte della Polizia Locale, anche perché non ce n'era motivo, alcuni giovani, 4/5 giovani hanno continuato a urlare schiamazzando in una maniera che gli agenti di Polizia Locale presenti hanno ritenuto eccessiva.

Allora, io non voglio sindacare sull'opportunità o meno di aver multato questi giovani in quella occasione, io resto ai fatti, e i fatti sono che le regole vanno rispettate e che se dopo la mezzanotte si rumoreggia e si disturba la quiete pubblica, il dovere della Polizia Locale è di intervenire e di sanzionare chi, appunto, eccede nei suoi comportamenti.

Questo è un discorso che vale, ovviamente, non soltanto per il disturbo della quiete pubblica, ma anche per un'altra serie di infrazioni che vengono spesso commesse nel corso della cosiddetta "movida Pavese". Quella stessa sera, non è vero che i Vigili, come si è detto, fossero intervenuti solo in Piazza Leonardo da Vinci con un intento persecutorio, ma poco prima, erano state comminate sanzioni nei confronti di chi urinava sui muri, nei confronti di altri comportamenti poco civili in altre zone del centro storico. Quindi io ritengo che le regole vadano rispettate e che ci voglia un equilibrio, ovviamente sia da parte dei giovani, magari una certa comprensione da parte dei residenti, ma che al di là di certi orari e quando si superano certe soglie di rumorosità, la Polizia Locale non può far altro che intervenire.

In particolare per quel che riguarda, come si diceva, il distinguo in Piazza Leonardo da Vinci si è intervenuti da altre parti non si interviene, è chiaro che se quattro ragazzi nel silenzio subentrato ad un concerto rumoroso, che poi si è concluso regolarmente, si mettono ad urlare, è abbastanza diverso dal brusio continuo che per altro può essere fastidioso, prodotto da una cinquantina o da un centinaio di giovani che si trovano in una strada del centro storico.

Nel secondo caso, è chiaro che la Polizia Locale non può intervenire per dire a 100, 200 ragazzi di sussurrare perché altrimenti disturbano i residenti o chi abita sopra, questo è un discorso molto più complesso, è un discorso di gestione, secondo me, anche della movida e di tutta l'attività che ruota intorno ai bar in certe serate a Pavia, ma è un discorso che comunque va affrontato in un modo completamente diverso.

Per questo motivo io non vedo nessun intento persecutorio e nessun eccesso di rigore e di pugno di ferro. Io non riesco a capire che cosa vuole dire pugno di ferro, pugno di ferro potevano



usarlo forse con i carri armati in altri tempi e in altri posti, altri soggetti, altri tipi di soggetti politici. Secondo me se vogliamo mantenere la nostra città vivibile e decorosa un minimo di rispetto delle regole bisogna comunque tenerlo. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie Assessore adesso risponde anche l'altro Assessore.

#### ASSESSORE CENTINAIO

Io rispondo alla parte dell'Instant Question del Consigliere Depaoli riguardo il castello.

Ma come il Consigliere Depaoli saprà e come sempre è successo in passato, nel Castello Visconteo non esiste un regolamento per la gestione degli spazi, ci si è sempre basati su quella che è un po' l'offerta e soprattutto le proposte che vengono portate all'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

In questi ultimi anni l'idea che abbiamo sempre avuto è sempre stata quella, in linea con il buon gusto e la decenza, di accogliere tutte le richieste che venivano fatte da tutte le Associazioni.

Questo anno, tutte le volte che è stata presentata una richiesta, l'abbiamo valutata insieme agli uffici e, se non sbaglio, tutte le richieste che sono state fatte dalle Associazioni sono state accolte ad eccezione di due: una è il Partito Democratico, che ha richiesto il Castello per una decina di giorni nel mese di giugno/luglio, se non sbaglio, ma la proposta è stata portata in Giunta politica e tutta la Giunta ha deciso di non concedere il Castello per iniziative politiche, infatti se ci pensate non è mai stato concesso.

L'altra richiesta, e qui me ne assumo io le responsabilità è "Spazio Musica", se vogliamo parlare dell'iniziativa in questione. Questo mi assumo io la responsabilità per il semplice motivo che il Castello non è il "refugium peccatorum" di chi vuole organizzare una iniziativa, poi decide di non farla, poi decide di farla ancora e quindi qui rendo edotto il Consiglio.

Noi abbiamo ricevuto, in un primo momento, una richiesta da parte dell'Associazione di "Spazio Musica" per fare, come l'anno scorso, il concerto e abbiamo detto di sì. Ricordo una cosa che l'anno scorso "Spazio Musica" è stata l'unica Associazione, visto che c'era la mostra dell'Ermitage, è stata l'unica Associazione che ha beneficiato di poter utilizzare il Castello Visconteo, abbiamo detto di sì, anche quest'anno, a "Spazio Musica".

Senza sapere nulla, dopo qualche settimana, riceviamo dallo stesso Spazio Musica, una richiesta di patrocinio per lo stesso periodo, stesso concerto, stessa iniziativa per l'iniziativa che si doveva svolgere nei giardini Malaspina. Quindi noi diciamo, io ai miei uffici ho detto: "Va bene ok, annulliamo la concessione del Castello a "Spazio Musica" perché vanno ai giardini Malaspina". Dopo un po' ritornano, ci richiedono ancora il Castello Visconteo, stesso periodo, stessa iniziativa, senza chiedere nulla. Allora, io la cosa che dico, mi sono informato tra le varie cose ricevo dagli esponenti di "Spazio Musica", un SMS dove mi dicono: "Ah perché non facciamo uno scherzetto all'Amministrazione Provinciale, rifacciamo l'evento in Castello Visconteo". Boh, io gli ho detto: "Non devo fare scherzetto a nessuna Amministrazione, devo solamente capire che cosa stiamo facendo".

Capisco il perché gli esponenti di "Spazio Musica" o i rappresentanti di "Spazio Musica" hanno deciso di tornare in Castello Visconteo, perché contemporaneamente l'Amministrazione Provinciale, e qui c'è il Consigliere Sacchi che lo può confermare, non gli aveva più concesso gli spazi. Allora il giochetto è, chiediamo al Comune, il Comune ci dà lo spazio, poi lo chiediamo alla Provincia perché è più bello andare ai giardini Malaspina invece che andare al Castello, nel momento in cui la Provincia non mi dà più gli spazi allora torniamo al Comune. Visto che non

siamo un rifugio peccatorum di nessuno, di nessuno, e visto e considerato che il Castello ha una dignità, mi sono preso la responsabilità istituzionale e politica di dire di no ai signori di "Spazio Musica". Penso che sia una questione di rispetto nei confronti di uno spazio importante come il Castello Visconteo. Non ci facciamo prendere in giro da nessuno, o ci fai la richiesta o non ce la fai. L'educazione voleva che i signori di "Spazio Musica", invece che non dire niente, prendevano in mano il telefono: "Assessore Centinaio, scusa guarda, l'Amministrazione Provinciale ci da quello, rinunciamo al Castello, ti chiediamo solo il patrocinio". Invece tutto per lettera, tutto via istituzionale, l'istituzionale vuole che l'Assessore Centinaio agli uffici ha detto: "il Castello glielo do a pagamento, glielo do a pagamento", non ho detto non glielo do, glielo do a pagamento.

PRESIDENTE

Prego Consigliere, dica.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Non posso essere soddisfatto delle risposte perché, Assessore Galandra, ma come si fa a dire che se quattro fanno casino in una piazza, dove suonano tre volte all'anno, è peggio che 50 che fan casino tutti i giorni sotto casa di qualcuno.

ASSESSORE GALANDRA

Ma non è la stessa cosa.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Ma non è la stessa cosa, non c'è dubbio. Allora vanno sanzionati i quattro che fan casino una volta all'anno, questo francamente mi lascia assolutamente, completamente fuori di testa. Questa risposta è veramente, per me, veramente sconvolgente.

Ci metteremo d'accordo con i colleghi Consiglieri Comunali e andremo a fare casino e prendiamo su un po' di gente del PD e andiamo a fare casino, se siamo in 50 non ci danno la multa. Va beh, prendiamo atto. È vero non sono più giovane abbastanza, ma lo faccio fare a Lazzari che è giovane, così se fa casino lui forse, tanto è juventino è abituato a fare casino in giro.

Quindi, da questo punto di vista sinceramente questa risposta, per me, non ha motivazioni.

Assessore Centinaio ti ringrazio del chiarimento perché, va bene, questo di aver ricevuto questa cosa. Rimane secondo me una cosa, non ho ricevuto risposta sull'agibilità, scusami.

ASSESSORE CENTINAIO

Per quanto riguarda l'agibilità, il cortile del Castello non ha l'agibilità quindi c'è la Commissione di Vigilanza che tutte le volte che c'è un evento fa la Commissione di Vigilanza e dà l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione. Dico di più, onore e onere della Commissione di Vigilanza sta in carico a chi organizza l'evento, quindi nel caso di un esterno viene gestito dall'esterno.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Da quello che però tu dicevi, secondo, me emerge ancora con evidente chiarezza la necessità di avere dei criteri, perché tu dici l'abbiamo dato a tutti. Sì d'accordo, però c'è iniziativa e iniziativa, ci sono alcune iniziative che sono fatte prettamente a scopo di lucro, ma giustamente, c'è gente che fa il suo lavoro, ci mancherebbe, però che il Comune non possa ricavarne un vantaggio oppure far pagare delle spese a queste persone che usano il Castello per fare delle feste, delle cose,



per carità, legittime però che sono a loro beneficio e a loro introito, insomma questo non mi sembra giusto. Cioè mi sembra davvero che il discorso di, fino ad adesso è andato tutto liscio, però affrontare il discorso dei criteri che: chi va in Castello e che magari vende dei biglietti per entrare, e ci guadagna anche tanto, che queste società possano non dico pagare qualcosa al Comune ma comunque alleviare i costi del Comune, mi sembra assolutamente legittimo. Studiamo una forma, troviamo il modo, ma facciamolo, perché altrimenti poi succede che c'è l'associazione Onlus che va a far la cosa e va benissimo e non paga, ma ci sono tanti altri che non sono Onlus e che dovrebbero secondo me contribuire pesantemente.

Bisogna fare molta chiarezza su questo e anche sull'agibilità, siamo sicuri che pagano loro l'intervento dei Vigili del Fuoco e della Commissione, ecc...? Perché, altrimenti, questi sono i costi che ricadono sul Comune, quindi bisogna stare molto attenti anche su queste cose.

#### ASSESSORE CENTINAIO

Domanda maliziosa, non è stata fatta in 13 anni, quando c'era Albergati Capitelli, la si cerca di fare adesso? Sono contento e facciamolo, non ci sono problemi, sono il primo a confrontarmi, però voglio capire chi è che avrà la possibilità di decidere se l'associazione x o y ha diritto o meno all'utilizzo del Castello. Cosa ci sarà, una Commissione?

#### PRESIDENTE

Prego Fabio Castagna.

#### CONSIGLIERE CASTAGNA

Volevo fare una richiesta. Io chiedo di avere la trascrizione dall'estratto di verbale delle risposte all'interpellanza del Consigliere Depaoli. Grazie

#### PRESIDENTE

Grazie. Basta così.

### **DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 7 DELL' O.D.G. N. 19 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CASTAGNA, MAGGI, DEPAOLI SULL'UTILIZZO SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DERIVANTI DALL'AUTOVELOX POSTO IN PROSSIMITA' DELLA LOCALITA' CASSININO**

#### PRESIDENTE

Adesso finalmente affronteremo gli Ordini del Giorno collegati al Bilancio. Il primo Ordine del Giorno era stato presentato dal Consigliere Castagna, Maggi e Depaoli sull'utilizzo delle sanzioni amministrative, pecuniarie derivanti dell'autovelox posto in prossimità della località Cassinino.

L'Assessore arriva, sta arrivando, non so se lo vuole esporre. È il primo allegato al Bilancio.

#### CONSIGLIERE CASTAGNA

Io lo prendo, prendo il testo dell'Ordine del Giorno.

#### PRESIDENTE

Sì ok. Se no, te lo faccio avere.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Posso partire? Allora insieme ai colleghi Maggi e Depaoli ho sottoscritto questo Ordine del Giorno collegato al Bilancio che riguarda la frazione Cassinino. La frazione Cassinino, si è costituito, diversi mesi fa, un Comitato spontaneo di cittadini. Questo Comitato spontaneo, che raggruppa sia la frazione Cassinino sia la località Cascina Rizza, sia Via Alzaia e Cantone Tre Miglia, ha prodotto diverse assemblee in cui hanno partecipato esponenti dell'Amministrazione Comunale e anche è stato in contatto l'Amministrazione Provinciale, ha partecipato anche il Consigliere Provinciale eletto nel Collegio e sono emerse le necessità di avere una serie di interventi per riqualificare questa zona, per mettere in sicurezza, perché questa zona ha anche un incrocio che è abbastanza pericoloso dal punto di vista viabilistico.

Ne consegue che, allora a questa stregua, siccome spesso purtroppo gli Enti Locali hanno delle risorse limitate e si fa fatica a poter intervenire, c'è il problema di far sì che, visto che lì è stato installato un autovelox, visto che questo autovelox porta in qualche modo degli introiti, è previsto da parte del Codice della Strada, anzi il Codice della Strada prevede che i soldi ricavati dai proventi di autovelox debbono avere una destinazione ben precisa che riguarda una serie di interventi che riguardano la messa in sicurezza, dal punto viabilistico e quant'altro, l'Ordine del Giorno lo spiega nel dettaglio.

Quello che chiediamo noi, con questo Ordine del Giorno, è che i proventi ricavati da questo autovelox, compatibilmente con quanto previsto dal Codice della Strada, riguardino questa zona del Cassinino, del Cantone Tre Miglia, di Via Alzaia, perché? Perché bene o male ci dà la possibilità anche, che siccome quell'autovelox lì è stato installato per ridurre la velocità e quant'altro in quella zona che è particolarmente pericolosa, di poter far sì che qualche intervento possa essere realizzato al Cassinino, quindi questa diventa una modalità per cercare di riqualificare queste frazioni dove abitano molte persone, al di là delle apparenze, uno pensa sono quattro gatti. No, hanno partecipato alle assemblee, che erano partecipatissime e non erano tutti gli abitanti di questo gruppo di frazioni.

Quindi io chiedo in questo Ordine del Giorno, non ha colore politico di Maggioranza, di Opposizione quant'altro, io chiedo a tutto il Consiglio Comunale, quindi sia i Consiglieri che come me appartengono alla Minoranza, sia i Consiglieri che appartengono alla Maggioranza, di prendere in considerazione questo Ordine del Giorno perché io credo che una delle nostre priorità sia quella di destinare qualche risorsa per mettere in sicurezza, riqualificare le periferie e non solo le periferie anche quelle frazioni che compongono il Comune di Pavia, che spesso magari sono dimenticate, non vengono prese in considerazione come parte della città, ma che sono parte a tutti gli effetti di questo Comune e di questa comunità.

Quindi faccio un appello a tutto il Consiglio Comunale per votare questo Ordine del Giorno e per dare la possibilità quindi di destinare queste risorse, che sono già incamerate dal Comune di Pavia o verranno incamerate in futuro, per poter dare una mano, un supporto a queste frazioni, anche perché dobbiamo far seguire qualche fatto in più, qualche intervento in più a sostegno di queste zone, a sostegno anche di questi cittadini che hanno anche prodotto una bella prova di partecipazione. Perché pure in assenza dei vecchi Consigli Circostrizionali si sono aggregati e hanno prodotto un Comitato di cittadini che ha lavorato alacremente, e non si è misurato nei termini della battaglia politica, ma che ha prodotto diverse assemblee su temi, su iniziative concrete, su richieste concrete.

Io credo che anche questo spirito di partecipazione dei cittadini di queste frazioni debba essere premiato con un occhio in più, con un passo in più, un'attenzione più, rispetto a quanto segnalano. Grazie.



PRESIDENTE

Ok. Io su quello che diceva Castagna volevo chiedere poi, prego Pellegrino, prego.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Grazie Presidente. Io su questo Ordine del Giorno devo dire che condivido molte delle argomentazioni che ha fatto il Consigliere Castagna, perché effettivamente conosco quella zona, ci passo sovente, conosco i problemi e diciamo, è vero che rischia di essere una zona dimenticata, quindi in questo senso lo spirito dell'Ordine del Giorno direi che è assolutamente condivisibile e anche il fatto che lui diceva che si è creato un Comitato dei cittadini, questa sorta di partecipazione, credo che in questo momento sia una cosa che dobbiamo guardare con attenzione, indipendentemente perché queste cose non hanno un colore politico ma riavvicinano la politica alla società, quindi come principio sono assolutamente d'accordo.

Credo, però su questo poi vorrei un parere dall'Assessore, dall'Amministrazione, non credo che sia possibile il vincolo come ha proposto nell'Emendamento, nel senso che si tratta di vincolare delle risorse sconosciute, semplicemente per questo motivo, cioè non si ha un'idea di quanto potrà essere l'introito e anche decisamente dove vada finalizzata, però condividendo lo spirito della proposta dico che se troviamo, quindi io non credo che potremo votare a favore di questo Ordine del Giorno, però condividendone lo spirito siamo disponibili a vedere, comunque a iniziative per tenere alta l'attenzione su questo problema. Ecco.

PRESIDENTE

Sentiamo Maggi. Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Io credo che essere d'accordo su questa opportunità sicuramente sia francamente da parte dell'Amministrazione Comunale, e del Consiglio Comunale in particolare, un'opportunità di dimostrare alla città e di mostrare a quella zona che c'è effettivamente l'intenzione di migliorare la sicurezza.

Io dico che dovremmo rivedere poi, sulla base di quelli che purtroppo sono i vincoli, come si diceva, che non si possono attuare in termini perentori, proprio per quanto riguarda l'introito; ma per quanto riguarda invece la soluzione della sistemazione di quella strada c'è l'opportunità e qui dovremmo esaminarla bene, mi spiace che non ci sia l'Assessore alla Viabilità questa sera.

PRESIDENTE

L'Assessore dovrebbe arrivare da un momento all'altro, perché è andato in Farmacia, perché è stato male, è in Farmacia, adesso arriva.

CONSIGLIERE MAGGI

Va bene, è un argomento che possiamo riprendere poi, vista la disponibilità del Consiglio Comunale a perorare, a votare questo Ordine del Giorno, per migliorare la viabilità lungo la strada, perché c'è lo spazio per poter effettivamente creare una corsia per poter entrare nel rione.

Quindi, venendo da Pavia c'è lo spazio, se si toglie il guardrail e si fanno dei lavori di migliorie, per quanto riguarda tutta la sistemazione stradale, si può trovare una soluzione che può effettivamente migliorare la sicurezza. Quindi con questi proventi si potrebbe già arrivare a questa soluzione, che non è sicuramente la soluzione finale, però già si potrebbe arrivare a questa decisione.



Quindi io chiedo, poi quando ci sarà l'Assessore presente, di effettivamente ritornare su questo argomento, per poter effettivamente attuare questo, che secondo me, è un'opportunità importante.

Grazie.

PRESIDENTE

C'è Depaoli? No. No io intanto volevo sentire perché è una questione sia tecnica che di tipo... Sentiamo pure il Segretario cosa ci dice poi l'Assessore. Se è possibile fare queste modifiche... se non dobbiamo aspettare l'Assessore, perché...

CONSIGLIERE CASTAGNA

Allora il problema è che dovrebbe rispondere l'Assessore e non c'è e questo come dire è singolare.

PRESIDENTE

Adesso arriva, è andato in Farmacia.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Detto questo, scusi Presidente, detto questo, io ho ascoltato l'intervento del collega Pellegrino, ma francamente devo constatare, ancora una volta, che a proposte concrete che provengo da parte dei Gruppi di Opposizione, a proposte fattibili che provengono da parte dei Gruppi di Opposizione, dall'altra parte c'è il muro di gomma. Sì, lo spirito è condivisibile, però non si può fare.

Non è vero che non si può fare, perché c'è un Bilancio di Previsione che prevede determinati introiti, è pur vero che questo Ordine del Giorno può essere una linea d'indirizzo, quindi una volta che si sono verificati gli introiti, si fanno i passi che servono per destinare questi introiti a questi interventi. Quindi volere è potere, se si vuole, si può, se non si vuole è perché non si vuole, se si dice che non si può, in realtà non si vuole fare questo provvedimento.

È già capitato un'altra volta che abbiamo fatto delle proposte che riguardavano la necessità di mantenere nella zona i proventi degli oneri di urbanizzazione e cito il caso di Viale Cesare Correnti, c'era un intervento abbiamo chiesto di mantenere le risorse che venivano generate dagli oneri di urbanizzazione, perché quel consumo del territorio, quel peso, si determinava in quella zona lì, di mantenerla in quel quartiere lì. Anche quella volta là è stata negata, quindi non si può, come dire, portare avanti una campagna di dire: il Comune fa, l'Amministrazione non fa niente, l'Amministrazione Provinciale non fa niente, adesso l'Amministrazione Provinciale ha fatto qualcosa, perché ce lo ha comunicato e, come dire, abbiamo la possibilità di fare un passo in più, di cercare di procedere nell'ambito della collaborazione delle istituzioni e quant'altro, e si dice che questo Ordine del Giorno non è fattibile.

Mi spiace colleghi, questo Ordine del Giorno è fattibile, rinnovo il mio appello ai Consiglieri di Maggioranza di non fare il muro di gomma ancora una volta, qui si tratta di andare incontro a fare un insieme, un provvedimento per queste frazioni, quindi credo, rinnovo l'appello a votare a favore di questo Ordine del Giorno, perché si può fare, si può fare, ragionateci si può fare, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Castagna, prego Vigna.



CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Io vorrei spendere due parole per quanto riguarda questo Ordine del Giorno che ritengo, certamente, da votare ma, nello stesso tempo, ricordo che avevo presentato oramai il 9 luglio del 2009, Ordine del Giorno N. 50 e che avevo ritirato perché avremmo dovuto discuterne nella e nelle Commissioni ad hoc, e ancora sto aspettando, dove si parla di questo problema e di questo problema in particolare ma anche di altri problemi analoghi che riguardano un po' tutta la città.

Vorrei farvi notare, se fosse possibile, poi, va beh, ve lo leggerete dopo, che più volte ci è stato detto che nel Bilancio ci sono dei Capitoli apposta che devono essere in qualche maniera dedicati allo scopo per cui vengono prodotti questi introiti, e quindi mi riferisco alle multe, in sostanza, che non servono solo a far cassa ma a cercare di migliorare la viabilità e la sicurezza della città.

Quindi, io certamente voterò a favore di questo Ordine del Giorno, ma vorrei richiamare tutta la Maggioranza, l'Assessore competente di discutere in Commissione dell'Ordine del Giorno N. 50 che giace lì dal 9 luglio 2009.

Ecco, sono fiducioso che prima o poi si possa arrivare a una discussione costruttiva perché vi assicuro ci sono anche delle proposte che servono per cercare di migliorare la qualità di vita della città e la sicurezza di tutti i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Vigna, se ci sono altri interventi altrimenti diamo la parola un attimo all'Assessore Valdati.

Allora risponde l'Assessore in merito a questo problema.

ASSESSORE VALDATI

Innanzitutto i proventi vanno al 50% alla proprietà della strada e il 50% all'Ente gestore. Valutiamo adesso con gli Uffici questa proposta, eventualmente se dobbiamo imbastire un progetto al limite, chiederemo, anche all'Amministrazione Provinciale, se vuole partecipare con noi a queste iniziative, ne parlo con gli Uffici e mi riservo alla prossima volta di dare una risposta più dettagliata in merito a questo su quello che è possibile.

Torno a ripetere che alcune modifiche sono state introdotte con gli ultimi Decreti, in modo particolare quello della fine di Aprile, perché dobbiamo verificare un attimino con gli Uffici questa fattibilità.

PRESIDENTE

Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

L'Amministrazione Provinciale qui c'entra fino ad un certo punto, allora anzi non c'entra in quello che diciamo. Poi per l'amor di Dio possiamo fare tutta la collaborazione che vogliamo, no, questo è un autovelox comunale che produce degli introiti al Comune di Pavia. Noi quello che chiediamo è: con gli introiti che vengono ricavati da questo autovelox, compatibilmente con quanto previsto dal Codice della Strada, così come riportato, di destinarli ad interventi relativi a quella zona.



Ora la fattibilità, se ci potete far avere la fattibilità di questa richiesta, possiamo soprassedere e riproporre, Presidente, l'Ordine del Giorno al prossimo Consiglio Comunale, dopo aver avuto una relazione in merito alla fattibilità di questa proposta, e va bene, detto questo poi l'Amministrazione Provinciale è una altra cosa. Noi chiediamo da voi una risposta in merito alla fattibilità di quanto proposto dall'Ordine del Giorno, detto questo sono disponibile a soprassedere e a rinviare però al prossimo Consiglio non alle calende greche, perché faccio presente che questi Ordine del Giorno collegati al Bilancio noi li abbiamo presentati per discuterli insieme al Bilancio, è passato un bel po' di tempo da quando abbiamo approvato il Bilancio, quindi non vorrei dover aspettare settembre per discuterlo.

Quindi noi chiediamo espressamente che venga discusso nel prossimo Consiglio e non per il prossimo Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Castagna, prego Assessore.

ASSESSORE VALDATI

Per il prossimo Consiglio vi porto questa Relazione come Lei mi aveva chiesto.

PRESIDENTE

Allora metteremo questo Ordine del Giorno dopo le Instant Question e le Interpellanze che ci saranno. Passiamo... prego, prego Arcuri, sempre su questo argomento.

CONSIGLIERE ARCURI

Sì, grazie Presidente. Io volevo intervenire perché la mia è una posizione personale quindi, strettamente personale, però io non sono d'accordo e quindi il mio dissenso voglio comunicarlo sia con l'Opposizione che con l'Assessore.

Perché io vedo ancora oggi, questa politica dell'autovelox, io non la condivido. Veramente massacrare i cittadini, ma non è adesso populismo da quattro soldi, sta diventando veramente una nuova tassa, dove si va, va, oggi chi guida, chi va a lavorare con la macchina deve tenere gli occhi ai lati a vedere se c'è l'autovelox oppure no, non è possibile.

Allora voglio dire, dato che siamo a Pavia... (dall'aula si replica fuori campo voce) ma io sto finendo non ho detto che devo andare forte, assolutamente, tu mi fai un processo all'intenzione, non è possibile farlo.

Quindi io dico che questo metodo non lo condivido. Allora, in quella zona lì mi va benissimo, mettiamo un vigile, mettete un semaforo, ma non mettete l'autovelox, il vigile va lì, invece di fare altre cose, sta lì al mattino. Io quando sono arrivato a Pavia, tanti anni fa, c'erano i vigili, allora c'erano gli autobus al Demetrio, e poveracci chi sa come, spero che nessuno abbia avuto il cancro ai polmoni, allora come era inquinato lì quel tratto, però, voglio dire, mandiamolo lì, perché dobbiamo mettere l'autovelox, poi i soldi presi ai cittadini glieli ridiamo in un'altra maniera. No, io non lo condivido come metodo, perché sono un liberale, cioè rispetto le regole, dura lex sed lex, però lì va il vigile e se con il vigile l'autista va di più, allora va benissimo, ma non è che uno va, bam.

Poi abbiamo le reazioni spropositate, vi ricordate anni fa a San Genesio che erano andati con i trattori a buttarli giù i contadini, io li capisco, però adesso questa vessazione ... li bam, facciamo così.



Mi ricollego poi al discorso di prima, l'avevo già detto anche all'Assessore prima, tutto sommato sarei abbastanza d'accordo in parte con te, anche se la legge va rispettata Depaoli, però bisogna essere un pochino anche..., no? Cercare di capire, cioè il ragazzino che alle 12:10 urla così, lo siamo stati tutti, allora tiriamogli le orecchie ma non facciamogli la multa, anche se la Legge è Legge.

Quindi su questo va, però ripeto, io personalmente sono contrario a questo tipo di politica, poi non servirà il mio dissenso perché io sono uno e basta cioè così, però questo di fare gli autovelox per proprio vessazione pura, a me non sta bene e dato che siamo in uno stato di diritto, ma democratico, lo dico, grazie

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Arcuri, prego Gimigliano.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Si Presidente, io intervengo perché ho assistito, alcune volte, a delle riunioni che sono state organizzate dal Comitato presso la località Cassinino, proprio in cui ha partecipato il Sindaco, in cui hanno partecipato più Assessori di questa Amministrazione e in cui hanno partecipato anche diversi Consiglieri Comunali, proprio per significare che il problema della sicurezza stradale, non solo del quartiere Cassinino, ma il problema della sicurezza stradale, a mio avviso, si pone anche in altri quartieri di questa città, quali per esempio lo stesso Viale Cremona, che il Consigliere Castagna conosce benissimo, quindi non è un problema isolato, ma è un problema globale di tutta la cittadinanza, di tutta la geografia della città di Pavia, perché in effetti ci sono zone che sono ad alta densità veicolare e naturalmente ci sono diverse arterie in cui il traffico veicolare presenta una velocità eccessiva.

Quindi, voglio dire, non solo in questa zona, a mio avviso, bisognerebbe intervenire, ma anche in altre zone della città come d'altronde questa Amministrazione sta facendo per cui io credo che l'Amministrazione medesima non condivide, come dice il Consigliere Castagna, solo l'anima, ma da quanto ho avuto modo di comprendere e quindi di constatare ne condivide anche l'anima e il corpo insieme, proprio perché lo stesso Assessore ha, appunto, manifestato l'opinione, l'idea di sentire gli uffici, di interpellare gli uffici proprio per verificare tecnicamente la possibilità di individuare delle somme, delle cifre da destinare a questo specifico aspetto, a questo specifico problema. Però detto questo, quindi Consigliere Castagna, non è solo una condivisione di spirito, di anima ma anche di fattibilità, di corpo, quindi non è una cosa solo aleatoria, ma è una cosa che l'Amministrazione intende affrontare il problema anche dal punto di vista pratico e realistico con le assicurazioni che ha dato testé l'Assessore al Bilancio.

Detto questo io, effettivamente, mi devo associare a quello che ha detto il Consigliere Arcuri, proprio perché noi partiamo da una opinione ben precisa, cioè da una politica non repressiva, non da una politica di repressione ma anche da una politica di prevenzione, quindi, in tutta sincerità, io credo che ci sono anche forme alternative, adesso io non voglio interpretare perché il Consigliere Arcuri è stato molto esplicito, però credo che ci siano anche forme alternative e quindi di deterrenza all'alta velocità nelle vie particolarmente pericolose di questa città.

Quindi pur essendo pienamente consapevole che bisogna effettuare interventi strutturali in questa città è pur vero che l'autovelox non è e non sono e non costituiscono l'unico mezzo per far sì che venga rispettato il Codice della Strada e quindi per far sì che ci sia una cultura della sicurezza nei confronti e a carico degli automobilisti, io credo che ci siano forme alternative di condivisione e

di individuazione per poter, naturalmente, far sì che ci sia sempre maggiore sicurezza all'interno di questa città.

Ecco, perché io condivido l'opinione del Consigliere Arcuri che bisogna, a mio avviso individuare anche forme alternative di limitazione della velocità in questa città.

PRESIDENTE

Grazie Gimigliano. Castagna è un po' anomala la cosa però può riparlare di nuovo, visto che è interessante, perché una sola volta bisognerebbe parlare.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Presidente Lei mi perdonerà se intervengo qualche volta più del consueto, però effettivamente la discussione sembrava chiusa e si è riaperta, come vede questa sera, con grande senso di responsabilità, abbiamo consentito questo Consiglio perché potesse partire, quindi stiamo mantenendo credo anche abbiamo dimostrato senso, sicuramente delle Istituzioni. Quindi se rubo, in questo Consiglio, qualche minuto in più Lei mi perdonerà.

Per quanto riguarda le osservazioni che facevano i Consiglieri Gimigliano e Arcuri, in merito all'autovelox, non le devono rivolgere a noi, perché la decisione di installare l'autovelox è una decisione dell'Amministrazione Comunale, noi preso atto di questa decisione dell'Amministrazione Comunale di installare questo autovelox... cosa centra, vedo agitarsi l'Assessore Galandra, però autovelox chi l'ha messo? Il Comune. Io prendo atto che c'è l'autovelox, posto che c'è l'autovelox, noi diciamo: visto che produce delle risorse di destinarle compatibilmente con il Codice della Strada a quella zona lì, punto.

Discorso Vigile, io non aprirei il discorso vigile, onestamente, perché noi il discorso del Vigile di quartiere l'abbiamo preposto, ci avete bocciato questa proposta del Vigile di quartiere, Consigliere Gimigliano è un dato di fatto... (dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Verba volant carta canta, andiamo a prendere i verbali e scopriamo che cosa è successo, ok? Succede che l'Opposizione propone il Vigile di quartiere e voi votate contro. (dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per favore.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Quindi, non parlate più del Vigile in periferia, perché non c'è ok? Punto grazie.

*(Esce il Consigliere Adenti Francesco. Presenti n. 33)*

*(Entra il Consigliere Catarisano Armando. Presenti n. 34)*

*(Esce il Consigliere Ferretti Pietro. Presenti n. 33)*

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Allora io pregherei, però, i Consiglieri... (dall'aula si replica fuori campo voce) sì, il problema è che vorrei richiamare, scusate, tutti i Consiglieri che stiamo votando un Ordine del Giorno, va bene, però la discussione è sull'Ordine del Giorno perché se facciamo digressioni, allora l'Ordine del Giorno dice una cosa noi dobbiamo dire se siamo contrari, se dobbiamo discutere, sempre sull'Ordine del Giorno, poi tutte le altre cose sono collaterali e non hanno attinenza. Prego Conti.

Comunque volevo fare presente, non so se i Consiglieri l'avevano capito, che l'Assessore ha dato il parere di riparlare la prossima volta chiedendo agli Uffici. Prego.

CONSIGLIERE CONTI

Dunque ascoltato il dibattito su questo Ordine del Giorno che ha presentato Castagna, prima di tutto vorrei dire una cosa, ho ascoltato, forse stiamo andando un po' fuori tratta rispetto a quello che state proponendo, che sta proponendo il collega Castagna, nel senso che, il nocciolo della discussione mi sembra sia quello della allocazione di queste risorse che entrano con, nel caso specifico, con l'autovelox posizionato in località Cassinino.

Però questo apre un altro dibattito, a mio avviso, che ha colto in pieno il collega Arcuri, del quale condivido quello che ha detto, nel senso che noi in linea di massima, parlo a titolo personale, chiaramente, in linea di massima non siamo d'accordo con questo metodo di captare denaro agli automobilisti tramite le imboscate stradali, perché io le definisco imboscate stradali, quindi il killeraggio su chi va 10 all'ora di più, o 15 all'ora di più o a 5 all'ora di più, queste risorse, questo denaro, a mio avviso, andrebbe investito sulla prevenzione, ci sono tanti metodi.

Se girate un po' in Europa, soprattutto, nei paesi come l'Inghilterra, o in Germania ecc., si vede che c'è un grosso sforzo di prevenzione con semafori intelligenti, dissuasori del traffico, barriere per l'attraversamento pedonale addirittura restrizione della carreggiata, in alcuni punti particolarmente critici, questo, non solamente per non speculare su chi usa l'automobile, magari per lavoro, magari per appuntamenti per varie esigenze, ma lo scopo principale è anche quello di evitare incidenti, incidenti molte volte, in città, mortali.

Purtroppo noi siamo un po' indietro con tutto ciò che dovrebbe tutelare l'utenza debole nelle strade, quindi abbiamo poche piste ciclabili, non parlo di Pavia, parlo dell'Italia in particolare, poche piste ciclabili, abbiamo attraversamenti con le strisce a volte invisibili pericolosissime, posizionate in modo non corretto.

Quindi noi vogliamo, prima di tutto, spezzare una lancia a favore della prevenzione anziché della repressione dell'uso indiscriminato a volte, purtroppo, di autovelox. Detto questo il problema dell'allocazione di queste risorse derivanti dall'uso dell'autovelox è un problema, a mio avviso secondario, quindi io, personalmente, mi asterrò da questa votazione, cioè non do un giudizio su questo, scusate non do un giudizio su questo Ordine del Giorno. Grazie.

PRESIDENTE

Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Io reintervengo in maniera molto sintetica per dire purtroppo che, come voi tutti sapete la sicurezza mi ha toccato da vicino, la velocità è una delle cose peggiori che purtroppo anche nella Provincia di Pavia miete ancora 50 vittime all'anno.

Quindi i limiti di velocità devono essere rispettati, la Legge esiste, la Legge non viene rispettata da molti, non voglio dire dalla maggior parte, ma quasi, per cui ben vengano le sanzioni, anzi personalmente per quanto mi riguarda ho un'idea, una idea proprio per andare, per comprendere più che altro quello che diceva il Consigliere Arcuri e cioè che potrebbe capitare che, magari, soprappensiero, dove c'è 50 si vada a 60 e si viene beccati dall'autovelox, però è anche vero che se non ci fosse l'autovelox da lì si passa sempre a 100, per la maggior parte delle persone.

Allora, non vedo l'Assessore, ma mi volevo...

PRESIDENTE

Ora arriva, subito.

CONSIGLIERE VIGNA

...Ah già...l'Assessore Valdati, eventualmente per farci sapere, quindi aggiungere questa informazione, per esempio, io ho trovato, avevo fatto uno studio in tutta Italia, ma comunque vale anche per Pavia, è stato trovato particolarmente educativo quei dissuasori chiamiamoli, ma non quelli per terra, ma quelli che ti fanno vedere a quanto vai di velocità e naturalmente attira l'attenzione dell'automobilista e in tal senso si può facilmente riportare.

Ce ne sono tanti, no, ce ne sono tanti... (dall'aula si replica fuori campo voce)... sì, sì ce ne sono già tanti, ecco mi interesserebbe sapere da parte dell'Assessore, da parte degli Uffici eventualmente, anche i costi, quando date la risposta al Consigliere Castagna, perché potrebbe essere una delle tante soluzioni che io, francamente, mi sento di proporre.

PRESIDENTE

Vigna abbiamo qui l'Assessore alla partita che poi magari ci informerà.

Prego Mognaschi.

CONSIGLIERE MOGNASCHI

Visto che mi sembra di aver capito che questo Ordine del Giorno verrà poi affrontato la prossima volta mi sembra anche inutile stare qui a discutere su un Ordine del Giorno di cui saremo chiamati ad esprimerci la prossima volta. Piuttosto io propongo, visto, mi sembra, che il clima di stasera sia abbastanza propositivo e disteso proporrei come mozione d'ordine anche per dare un segnale consono a questi tempi di chiudere il Consiglio prima della mezzanotte, quindi visto che abbiamo una ventina di minuti, magari riusciamo a fare un Ordine del Giorno e chiudere prima della mezzanotte.

PRESIDENTE

Allora su questo Ordine del Giorno mi sembra che abbiamo già discusso tanto, la prossima volta si voterà semplicemente con quello che ci dirà l'Assessore, si voterà sì o no e andiamo avanti.

*La discussione dell'o.d.g n. 19 viene rinviata.*

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 8 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO -MOZIONE N. 20 PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PAVIA CITTA' PER L'UOMO - FUTURO E LIBERTA' IN MERITO ALL'ALIQUOTA DELL'IMU**



PRESIDENTE

Passiamo all'altra Mozione, questa volta, presentata dal Gruppo Consiliare "Pavia Città per l'uomo", "Futuro e Libertà" in merito all'aliquota dell'IMU.

Prego Fraschini.

CONSIGLIERE FRASCHINI

Sì, grazie Presidente. L'Ordine del Giorno che ho presentato, qualche mese fa, è un Ordine del Giorno, che è estremamente lungo nella forma, ma è estremamente sintetico nel suo contenuto.

È preceduto da tutta una lunga introduzione normativa in cui si spiega come questa nuova tassa, chiamata IMU, si inserisce nella legislatura vigente.

Il punto principale, il punto politico è l'ultimo, sostanzialmente, quello in cui si chiede che il Comune di Pavia applichi, per i Bilanci degli anni a venire, l'aliquota minima consentita dalla Legge.

Io ho ricevuto da altri Gruppi della Maggioranza una proposta di Emendamento che faccio mia, la dichiaro da subito, quella ancora di inserire le parole "compatibilmente con le risorse a disposizione". Dico già che sono pronto ad accettare questo tipo di Emendamento però ci tengo, che sia chiaro, che questa non è una battaglia qualunque soprattutto per chi come me, come anche il Sindaco Cattaneo, come tante persone del Popolo della Libertà viene dalla tradizione di Forza Italia, viene da quel partito che aveva fatto della riduzione della tassazione, della riduzione della spesa pubblica, la sua battaglia principale.

Per cui questa non è una battaglia di retroguardia ma una battaglia di avanguardia anche perché è chiaro che di fronte alla crisi attuale ogni Comune, ogni Ente Pubblico deve porsi di fronte una scelta: se mettere le mani nelle tasche dei suoi cittadini o se mettere le mani nelle tasche proprie, ovvero comincia ad avere il coraggio di tagliare la spesa.

Io ho visto che questa Amministrazione ha già fatto molto per quanto riguarda i tagli di spesa ma penso che si possa fare di più, onestamente. Ad esempio penso che per gli anni a venire lussi come il Vittadini non ce li potremo permettere, 1.300.000 Euro all'anno sono una cifra che la città di Pavia non può più permettersi anche se è un Istituto che ha dato grande qualità alla nostra città negli anni.

Questo è soltanto un esempio, ce ne sono tanti altri ma, prima di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, pensiamoci bene, prima cominciamo a tagliare tutto quello che si può. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, è aperta la discussione su questo Ordine del Giorno. Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Mah, io, come dire, bisogna misurarsi con le proposte che si possono fare concretamente. Noi abbiamo presentato un Emendamento al Bilancio Comunale che prevedeva un'IMU sulla prima casa più bassa, compatibilmente, come dice il Consigliere Fraschini, con le risorse disponibili. Perché poi il problema è che bisogna misurarsi compatibilmente con le risorse disponibili, perché possiamo proporre anche di azzerare le tasse però, come dire, io inviterei a non rimanere nel solco, come veniva citata prima Forza Italia delle proposte mirabolanti che poi non si riescono a realizzare ... il milione di posti di lavoro... tutte queste cose qua. Siamo alle cose concrete, noi abbiamo fatto un Emendamento: proponevamo 100.000 Euro in meno di prelievo fiscale, sarà poco, ma noi proponevamo anche una riduzione della pressione fiscale tributaria locale, c'è stato votato contro. Adesso, quando si potevano fare dei provvedimenti operativi, si vota contro, poi dopo si esce con le

proposte mirabolanti e l'anno prossimo magari i 2%, cioè bisogna vedere se si possono fare queste cose.

Cosa vuol dire tagliare le spese correnti? Tra l'altro poi io avevo letto che, adesso non so, nell'Ordine del Giorno non lo vedo, il Consigliere Fraschini parlava di utilizzare come possibilità per ridurre il prelievo tributario locale la privatizzazione della ASM, ma non l'ha messo nell'Ordine del Giorno, quindi devo considerare che non propone più la privatizzazione dell'ASM il Consigliere Fraschini o la propone ancora? Perché non riesco a capire, nel senso che, è stata proposta, detta pubblicamente dal Consigliere, poi non la trovo nell'Ordine del Giorno e non riesco a capire.

Allora, onestamente, ripeto, queste cose, questi provvedimenti bisogna prenderli quando si fa il Bilancio, non a babbo morto.

Quindi adesso verifichiamo, per l'amor di Dio, noi vi diremo il nostro atteggiamento, ma francamente questa modalità, mi lascia un po' perplesso.

Ok, grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie Castagna. Ci sono altri Consiglieri? Vi ricordo che è una Mozione questa, uno per gruppo, prego Fraschini, dai.

C'era Vigna, prego Vigna.

#### CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente, era semplicemente per dire che condivido sostanzialmente la Mozione del Consigliere Fraschini e cioè, anzi, io direi, anziché per gli anni a venire, visto e considerato che pare che il Governo sia orientato nel far pagare a giugno una prima rata con l'aliquota minima, io direi per l'autunno, vediamo come stanno le cose, prendiamo una decisione già da quest'anno se ci sta dentro, se al contrario non ci sta dentro, bisognerà vedere di andare a reperire risorse altrove, questo è evidente, non so se proprio sul taglio delle spese, mah, magari anche sul taglio delle spese.

Quindi io sono fondamentalmente d'accordo su quello e voterò a favore.

#### PRESIDENTE

C'era Pezza prima, facciamo parlare Pezza e poi Fraschini. Pezza.

#### CONSIGLIERE PEZZA

Velocissimo perché l'ora è tarda e non farò perdere ulteriore tempo.

Mi pare che votare un Ordine del Giorno in cui si dica di ridurre l'IMU compatibilmente con le possibilità di Bilancio, significhi non dir niente, francamente, a meno che l'Amministrazione abbia piacere a mettere le tasse, ad aumentare le tasse, perché è evidente, che compatibilmente si cerca sempre di fare... quindi io faccio una proposta diversa se siete...

#### PRESIDENTE

È una Mozione? Va bene è una Mozione, via. (dall'aula si replica fuori campo voce) Le Mozioni, si può fare l'Emendamento, prego.

#### CONSIGLIERE PEZZA

Comunque, questa Mozione, io faccio una proposta diversa, chiedo e la faccio ragionevole di rinviare la votazione in attesa che la Giunta ci dica se c'è compatibilità o meno di Bilancio nel ridurre l'IMU, perché mi sembra la cosa più logica, se c'è compatibilità la votiamo, se non c'è





compatibilità, ci spiegano perché non c'è compatibilità e noi magari diamo qualche suggerimento su dove si può trovare questa compatibilità rispetto ad alcuni tagli che già da mo stiamo dicendo che si dovrebbero fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. C'era, prego Fraschini, poi c'è l'Assessore che mi aveva chiesto la parola. Prego.

CONSIGLIERE FRASCHINI

Personalmente, con molto rispetto, mi oppongo alla proposta del collega Pezza, questa Mozione era stata già rinviata per molti mesi, quando avrebbe avuto molto più senso discuterla appena dopo il Bilancio, come per altro sarebbe dovuto avvenire. (dall'aula si replica fuori campo voce) Ammetti? Ci tengo ovviamente a rispondere anche al collega Castagna riguardo quella che era stata la mia proposta di privatizzazione di ASM. Queste sono due questioni, secondo me, distinte della forma, nel senso che questa Mozione è un auspicio, e sia un auspicio politico molto forte secondo me.

Per quanto riguarda le proposte di copertura, io queste proposte le avevo fatte nell'ambito dei vertici di Maggioranza e verranno riproposte anche l'anno venturo, per cui tenuto conto che reputo tuttora la privatizzazione di ASM come un'assoluta necessità, una priorità totale per questo Comune, verrà riproposta ancora così come la chiusura del Vittadini e tante altre iniziative che puntano ad evitare che questo Comune metta le mani nelle tasche dei cittadini.

PRESIDENTE

Grazie Fraschini, sentiamo l'Assessore cosa ci dice su questo tema.

ASSESSORE VALDATI

Premesso che l'IMU era nata come un'imposta municipale, poi con questo Governo, è stata tradotta un'imposta che per la maggior parte va a Roma.

Ora nell'ultimo Decreto, fine di Aprile, sono cambiate ulteriormente le carte in tavola, quindi sono state definite nuove modalità di pagamento dell'IMU, ma soprattutto sono stati definiti, in maniera diversa, i Fondi di riequilibrio, quindi di mancato trasferimento dei Comuni. Per cui io proporrei di ritirare questa Mozione e di rinviarla successivamente a una decisione dopo il Provvedimento di Giunta, perché noi sicuramente entro Settembre, anche perché la Legge con l'ultimo Decreto della fine di Aprile lo prevede, dovremmo rivedere ancora il Bilancio, con la possibilità di correzione delle aliquote, in senso positivo o negativo, questo lo vedremo in base a quelli che saranno effettivamente i trasferimenti.

Considerate che i mancati trasferimenti sono raddoppiati, nel senso che se noi avevamo ipotizzato che Roma non ci avrebbe trasferito 2 milioni e mezzo, ora come ora sono 5 milioni i soldi che non ci vengono trasferiti, quindi è molto difficile riuscire a far quadrare i numeri, per cui, se siete d'accordo, chiedo di ritirare questa mozione e di riparlare successivamente quando spererei di avere anche le idee più chiare sulle indicazioni che arrivano dal Governo.

PRESIDENTE

Prego Fraschini.

CONSIGLIERE FRASCHINI

Assessore, onestamente ribadisco che questa Mozione è soltanto un auspicio, per quanto forte, resta semplicemente un auspicio, per cui se non sarà possibile farlo ora, ho già accettato l'Emendamento



proposto dal Popolo della Libertà in cui si dice “compatibilmente con le risorse a disposizione”, per cui tenuto conto che è già in una forma molto edulcorata, chiederei di procedere alla votazione in ogni caso.

PRESIDENTE

Prego Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Noi vorremmo valutare i fatti, non gli auspici e quindi, come dire, qui siamo ancora in una discussione eterea, per cui addirittura si propone il 2‰, cioè come si fa a proporre il 2‰ sulla prima casa dopo la relazione che ci ha fatto adesso l'Assessore al Bilancio? Ma siamo alla propaganda spicciola?

E poi, quando vengono proposti certi Emendamenti in Consiglio Comunale vengono bocciati, che propongono un'IMU, leggermente magari, ma comunque più bassa, è una proposta fattibile di avere un'IMU più bassa sulla prima casa, di ridurre la tassazione sui redditi e non solo e sempre sui patrimoni, quindi di ridurre la tassazione sui redditi, si dice nient. Allora, francamente è un sentire generale, una situazione imbarazzante, si discute un Ordine del Giorno collegato al Bilancio dopo mesi, nel frattempo è cambiata la situazione, si sono proposti gli Emendamenti e si sono respinti, e adesso dovremmo metterci a votare questo Ordine del Giorno che viene deflagrato dal procedere dei tempi e di quello che succede per quanto riguarda la finanza e il Bilancio tra gli Enti Locali e il Governo Nazionale. Prima si diceva che metà degli importi sugli altri immobili andavano al Governo Nazionale, adesso non si sa più quanto si vuole prendere il Governo Nazionale, e non siamo qua a discutere il 2‰ sulla prima casa?

No guardate, io vi faccio una dichiarazione di voto, mi sembra una discussione surreale.

Io non parteciperò al voto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Castagna. Pellegrino.

CONSIGLIERE PELLEGRINO

Io non condivido la posizione del Consigliere Castagna in questo senso, è vero che la situazione è fluida, è vero che ci sono state delle modifiche ancora di recente ed è vero quindi che la situazione è ancora in evoluzione, ma questo che ha proposto il Consigliere Frascini, secondo me, non è solo un auspicio.

Se teniamo presente la questione, che è la vera questione, che sta sotto, cioè il fatto che questo Comune, questa Amministrazione, non ha ridotto i servizi, questo è il punto, il resto diventa una variabile a seguito di questa, cioè se il punto rimane quello di mantenere, salvaguardare il livello di servizi che vengono dati alla popolazione, le tasse vanno di conseguenza a questo.

Mi sembra una cosa di un'evidenza... è vero, è vero i tempi sono grami, i tempi sono di grande variabilità, la scelta deve essere questa, è evidente che noi auspichiamo il fatto che non venga tassata la prima casa, perché è stato un programma su cui si è presentato il Popolo della Libertà e riteniamo che la prima casa sia veramente il tesoretto degli italiani, però, in questo senso c'è un altro Ordine del Giorno presentato da alcuni dei miei colleghi.

Però, il punto vero su cui bisogna stare fermi è quello della qualità e quantità di servizi, se questi vogliamo mantenerli, le tasse seguiranno, salmeria al seguito a seconda delle necessità, per cui io voto a favore.



PRESIDENTE

Grazie Pellegrino. Allora, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo...prego.

INTERVENTO

No, qui ho sentito parlare un po' di soldini, di tasse, ogni tanto bisognerebbe anche andare a vedere dove vanno i soldi.

Se andate sotto la Allea, là ne trovate un sacco, parliamo di 150-200.000 Euro che avete buttato dalla finestra, per far che cosa? Niente, a zero, non funziona, non vanno bene, non avete neanche il coraggio di smontarli e metterli in qualche scuola, dove i bambini giocano al fortino, quanto meno. Ma, per l'amor di Dio. Dico, ma non buttiamo via i soldi così, quando li abbiamo perché qualcuno si è messo nella mente che costruire le baracche là era una questione di sicurezza, col piffero la sicurezza! Semplicemente perché qualche leghista, e devo dirlo, perché ero presente, ha un bar di qui o di là, ha fatto un casino che non finisce più per la sicurezza e i poveracci? Là, in mezzo al fango fin qui, in mezzo agli escrementi, se vi porto adesso, usciamo di qui, e vi porto a vedere dove dormono. Magari con le 150.000 Euro lì, dati ad Assanelli magari potevano alleviare qualche sofferenza. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, prego i Consiglieri di prendere posto, mettiamo in votazione la Mozione, è una Mozione presentata dalla... È aperta la votazione, prego.

Finito? Chi è che manca?

Allora, chiusa la votazione.

*La votazione è riportata nella mozione n. 20 allegata al presente verbale.*

**DISCUSSIONE PUNTO N. 9 DELL'O.d.G. AVENTE AD OGGETTO – ORDINE DEL GIORNO N. 21 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MAGGI SULLA DESTINAZIONE DEL RICAVATO DELLA VENDITA DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'altro Ordine del Giorno, presentato dal Maggi sulla destinazione del ricavato della vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Prego Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Presidente. L'Ordine del Giorno, che io ho preparato, va nella direzione che effettivamente, considerata quella che è stata la votazione di dismettere dal Patrimonio, sulla quale francamente io non ero d'accordo, però, considerato che il Bilancio comunale ha previsto la vendita del Patrimonio immobiliare in località come ben sappiamo del centro storico, allora considerate quelle che sono le effettive necessità, quelle che sono le domande per quanto riguarda le case popolari, no? Ci sono innumerevoli appartamenti che sono praticamente, in questo momento, per quanto riguarda gli impianti di sicurezza e non solo, necessitano veramente di un intervento, come del resto aveva sostenuto l'Assessore nella Commissione Consiliare quando ha evidenziato che c'erano appartamenti vuoti ma naturalmente necessitavano di una ristrutturazione. Allora io

nell'Ordine del Giorno, sostanzialmente, chiedo e ve lo leggo che praticamente il ricavato venga devoluto alla ristrutturazione.

In che termini?

Ve lo dico: "Considerato che la Giunta Comunale ha deliberato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione del 2012, e nell'elenco risultano per l'anno 2013 immobili destinati a edilizia residenziale pubblica siti in Piazzetta Porta Palacense, Corso Strada Nuova, per un valore complessivo stimato di 2.565.000 Euro.

Poi le famiglie in lista nella graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare sono ben 860. Credo che siano ancora queste le famiglie che sono ancora in attesa; che gli appartamenti tuttora sfitti sono circa 50, ecco questo è il punto che io volevo evidenziare, in quanto non a norma di sicurezza, come riferito nella Commissione Consiliare dall'Assessore Assanelli.

Richiamata quindi la Legge Regionale, del 23 Dicembre 2010 n. 19, inerente alle modifiche alla Legge 27/2009, che consente agli Enti di reinvestire le risorse inerenti alle alienazioni ERP in interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare pubblico".

Quindi la richiesta è di impegnare il Sindaco e la Giunta a reinvestire il ricavato delle vendite sopra riportate alla riqualificazione del Patrimonio ERP, ma naturalmente con priorità per il recupero degli immobili inagibili.

Mi sembra che questo vada, al di là di tutto, in una direzione sicuramente di tranquillità per diverse famiglie, che potranno fruire, se ci sarà questa alienazione, se ci saranno questi introiti nell'opportunità di ristrutturare, così come prevede la Legge Regionale che vi ho citato, questi appartamenti e conseguentemente assegnarne almeno una cinquantina, quelli che sono rimasti in pratica da ristrutturare, perché l'importo sicuramente che si ricava è decisamente superiore a quello che necessita per la ristrutturazione di questi 50 appartamenti.

Quindi, prima si ristrutturano questi 50 appartamenti, prima si possono assegnare, e naturalmente con il resto del ricavato si va a migliorare quelle che sono le condizioni attuali di tutto quello che è il Patrimonio ERP. Quindi mi affido a quello che è il buon senso anche in questo momento della Maggioranza per poter effettivamente portare avanti questo Ordine del Giorno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sentiamo l'Assessore, prego.

ASSESSORE

Le confermo che la Legge Regionale prevede che gli investimenti vadano esclusivamente per la risistemazione o la realizzazione di nuove case popolari, per cui sinceramente quello è l'obiettivo, è proprio inserito nel programma delle alienazioni, ma i proventi andranno per forza, perché la Legge lo dice, quindi noi non possiamo variare assolutamente nulla, quindi a parere mio è una precisazione, a noi hanno parlato di obbligo, per cui noi l'abbiamo dato per certo che l'investimento va fatto su quello. Quindi gli uffici ci hanno dato questa risposta.

PRESIDENTE

C'era Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Per la verità, io naturalmente sono d'accordo con questo Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Maggi, ma vorrei ricordare che in una riunione congiunta,



immagino con anche l'Assessore Assanelli, avevamo pensato come a Pavia un qualcosa di più avanzato, nel senso che secondo molti e secondo me certamente, vendere questi appartamenti, questi immobili, di proprietà del Comune, così come sono in uno stato di degrado, certamente non sarà il massimo del ricavo per il Comune stesso.

Mentre si pensava di fare un qualcosa di diverso e cioè vedere di riuscire a cominciare, magari da pochi, a ristrutturarli e a farli ristrutturare da una sorta di cooperativa di lavoratori, creare quindi del lavoro a livello locale, che credo sia la cosa principale alla quale anche questa Amministrazione, questo Consiglio Comunale, debba assolutamente mirare e pensare, in modo da poter, se non altro, magari o utilizzarli per coloro i quali sono in lista d'attesa per avere una casa, oppure magari venderli ristrutturati, varrebbero certamente molto di più, quello che si ricaverà servirà naturalmente per costruire eventualmente il patrimonio di edilizia economico popolare.

Ecco, io vorrei farvi riflettere su questa possibilità, non vedo l'Assessore Assanelli, ma sulla quale, mi pare, che lui fosse dappertutto d'accordo, anche con tutte le difficoltà di questo mondo, però lavoro, lavoro, lavoro, io penso che ci si debba scervellare un po' su come crearlo questo lavoro e questo potrebbe essere uno dei tanti modi.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Maggi volevi rispondere? Sì?

CONSIGLIERE MAGGI

Vorrei ribadire quello che in pratica è il contenuto di questo Ordine del Giorno, l'impegno che si chiede al Consiglio Comunale è, che al di là di quello che è la Legge regionale che non obbliga, la Legge regionale non obbliga, la legge regionale consente, il che è diverso, però vista e considerata quella che è l'opportunità, come dicevo, di andare a riparare, a sistemare questi appartamenti che sono 50, con la priorità che si chiede nell'Ordine del Giorno.

Perché l'Ordine del Giorno è specifico, si dice: "Prima si ristrutturano questi 50 appartamenti, che necessitano di un importo, decisamente, basso e decisamente inferiore a quanto si potrà ricavare, dopodiché si migliorerà sempre il patrimonio come? Io auspico che vengano fatte tutte quelle che sono in termini di priorità quelli che sono i lavori che in questo momento sono in lista d'attesa, va bene, però l'importante, che in questo Ordine del Giorno si colga quella che è effettivamente l'opportunità di dare la priorità a questi 50 appartamenti, perché si vota in questi termini, non è che io vi chiedo qualche cosa di particolare.

Si chiede di dare la priorità, considerato quello che già l'Assessore dà per scontato che si deve intervenire in questi termini, io dico che è una opportunità che ci può essere, ma soprattutto qui, in questo caso, è di dare la priorità assoluta a questi 50 appartamenti.

Questo è lo spirito e il contenuto specifico di questo Ordine del Giorno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi, adesso l'Assessore, dopodiché lo votiamo.

ASSESSORE

Io Le ribadisco che quelle sono le priorità che noi avevamo messo in campo abbiamo scelto e individuato gli edifici da alienare e fra le priorità oltre al reinvestimento per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica, noi volevamo anche intervenire su 58 appartamenti che sono, di cui

di questi 58 appartamenti: 8 sono sistemabili con un costo abbastanza limitato, gli altri hanno bisogno di un intervento maggiore.

È chiaro non le posso dare io i dettagli perché non sono io l'Assessore alla partita, ma sarà poi l'Assessore al patrimonio che sarà in grado di dare dettagli più precisi, però l'intenzione era proprio questa, cioè vendere e destinare i proventi a quello e destinare, in modo particolare, al recupero dei primi 58 appartamenti.

PRESIDENTE

Va bene, l'Assessore è stato chiaro. Gimigliano volevi..., però dopo che parla l'Assessore prenotatevi prima Consiglieri, perché altrimenti riapriamo le discussioni, adesso... allora si vota?

Volevi per le dichiarazioni di voto, non lo so, oppure se no votiamo. Votiamo.

Allora avete sentito quello che ha detto l'Assessore? (dall'aula si replica fuori campo voce) Favorevole allora? Ok. Arcuri non c'è, via, non partecipa, l'avevo intuito. Chiuso?

Quindi l'Ordine del Giorno è stato approvato.

*La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 21 allegato al presente verbale*

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 10 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO – ORDINE DEL GIORNO N. 22 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE FACCIOTTO, IRIANNI, CONTI, GIMIGLIANO SULL'INTRODUZIONE DELL'IMU**

PRESIDENTE

Ultimo Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Facciotto, Irianni, Conti, Gimigliano sull'introduzione dell'IMU.

È l'ultimo collegato al Bilancio. Chi... Conti? Prego Conti.

CONSIGLIERE CONTI

Dunque do lettura dell'Ordine del Giorno: Il Consiglio Comunale di Pavia esprime il proprio giudizio negativo sull'introduzione di una tassa sulla prima casa in quanto non si tratta di un patrimonio che produce un reddito ma del frutto di risparmi, e quasi sempre, gravato da mutui. Tuttavia non può non prendere atto della decisione del Parlamento assunta allo scopo di risanamento delle finanze statali, non certo di quelle comunali, che dall'IMU non traggono vantaggi economici quando non ne ricevono svantaggi.

Una presa d'atto che non significa condivisione e che pone ingiustamente in contrasto l'esigenza di Bilancio dei Comuni finalizzate al mantenimento dei servizi con l'interesse dei cittadini già oberati da aumenti assai importanti di tariffe e tasse.

Anche le attività produttive, in un momento così difficile devono essere sostenute e non colpite, per questo ritiene necessario che l'applicazione dell'IMU e delle sue aliquote debbano gravare il meno possibile sui cittadini, ferma tenendo la necessità di mantenere il livello dei servizi comunali a tariffe accessibili, diversamente si graverebbe in modo diverso sui bilanci delle famiglie, considerato che è prevista una revisione dei valori catastali portandoli a quelli di mercato; che gli alti valori degli immobili, soprattutto nel centro storico andranno a colpire molte famiglie monoreddito di anziani che non devono pagare le tasse insostenibili o essere costretti a cambiare casa.

Preso atto che l'entrata in vigore della Legge sull'IMU, a fine 2011, non consente, oggettivamente la necessaria analisi approfondita sugli impegni di Bilancio al fine di reperire le minori spese necessarie ad una consistente limitazione delle aliquote IMU, che dopo i solleciti esercitati da componenti del Consiglio Comunale, la Giunta ha operato uno sforzo, seppure necessariamente limitato, per ridurre le aliquote; ritiene tuttavia che le ragioni per un massimo sforzo per colpire nella misura inferiore i cittadini, operatori ed attività produttive, restino valide e che l'Amministrazione debba agire in tal senso.

Per questi motivi il Consiglio Comunale dà mandato alla Commissione competente, integrata da tutte le Associazioni di categoria e i Sindacati interessati ai problemi posti dalla IMU di individuare gli strumenti per individuare le aliquote IMU sia attraverso interventi sulla spesa sia con altri strumenti finalizzati a tutelare le categorie sociali e le attività produttive.

Le conclusioni dovranno essere consegnate al Consiglio e alla Giunta in modo da poter modulare le decisioni per il prossimo Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Innanzitutto, come dire, questo Ordine del Giorno mi lascia un po' basito nel senso che nell'Ordine del Giorno noi leggiamo che si ritiene di dare voto positivo al Bilancio di Previsione per l'anno 2012, l'abbiamo votato alcune settimane fa. Ci troviamo a discutere un Ordine del Giorno che era relativo ad una Deliberazione che è stata presa settimane fa, quindi il dibattito è evidentemente falsato. Ma poi soprattutto, se questo Ordine del Giorno me l'avesse proposto, non so, la Destra di Storace, che è una forza non rappresentata in Consiglio Comunale, avrei potuto capire che chiedevano di convocare la Commissione competente, ma la Commissione competente è presieduta da un esponente del PDL, quindi la potete convocare quando volete voi, quindi non c'è bisogno di fare uno sciarabà sull'IMU e poi chiedere la convocazione della Commissione competente perché lo potete già fare.

Noi comunque siamo disponibili, visto che non l'avete ancora fatta questa convocazione della Commissione competente, i Commissari del PD e dell'Opposizione sicuramente chiederanno la convocazione della Commissione competente. Detto questo è difficile chiedere il voto al Consiglio Comunale in un documento in cui si esprime parere favorevole al Bilancio, nel momento in cui l'Opposizione ha votato contro, è chiaro che non ve la possiamo votare una cosa del genere.

Poi si fa riferimento al problema dell'IMU per quanto riguarda gli immobili soprattutto nel centro storico. Allora l'IMU grava su tutti i residenti di questa città. Vorrei ricordare ai colleghi firmatari che per anni la periferia di questa città ha pagato più ICI rispetto al centro storico, non dimentichiamocela questa cosa, perché ce la siamo già dimenticata questa cosa qua, ce la dobbiamo ricordare quando facciamo delle considerazioni di Centro Storico e non Centro Storico. La periferia è stata vessata per anni, per quello che veniva considerato essere un errore, questo errore è stato perpetuato negli anni, poi, come sempre in Italia, la burocrazia, prima che cambi, passano gli anni e andiamo avanti così.

È difficile, francamente votare a favore di questo Ordine del Giorno, noi accogliamo la richiesta di convocare la Commissione per discutere di IMU e i nostri Commissari faranno questa richiesta al Presidente della Commissione Ferretti ma, francamente, l'Ordine del Giorno, riguardo una Opposizione, non è votabile perché noi abbiamo un'altra opinione, un altro giudizio rispetto a come è stata formulata l'IMU nel Bilancio Comunale.

Siamo contrari perché ritenevamo ed abbiamo dimostrato che si potevano tassare di meno i cittadini pavesi e che si sarebbe dovuto tassare di meno l'abitazione sulla prima casa e si sarebbero dovuti tassare meno i redditi fino a 29.000 Euro, perché riteniamo che debba pagare meno chi ha di meno e qualcosa in più chi ha di più, quindi noi abbiamo un'altra filosofia di ragionamento e quindi ci poniamo in modo sfavorevole a questo Ordine del Giorno. Grazie.

PRESIDENTE

Facciamo parlare Conti di nuovo?

CONSIGLIERE CONTI

...osservazione del Consigliere Castagna, d'accordo, la convochiamo noi la Commissione, questo mi sembra palese, che la convochiamo noi la Commissione, che siamo noi in Maggioranza lo sanno anche i sassi, mi sembra una considerazione più che ovvia.

Ricordo solamente che la Legge sull'IMU, imposta dal Governo Monti, è entrata in vigore a fine 2011, quindi probabilmente per esigenze stringenti di approvazione Bilancio non abbiamo fatto in tempo a costruire un percorso come avremmo voluto costruire, viste le pressanti esigenze, ma se legge il dispositivo finale dell'Ordine del Giorno, noi per questi motivi impegniamo la Giunta e la Commissione per un futuro, per il prossimo Bilancio, questo mi sembra più che plausibile.

Per la seconda questione posta per il centro storico in cui forse si fa una illazione che noi vogliamo favorire chi abita in centro, i ricchi che hanno case costose ecc., è solamente una considerazione dettata da un'analisi piuttosto approfondita sulla geografia, sulla dislocazione e sulle connotazioni dei residenti in centro storico. Purtroppo la maggior parte dei residenti ad ora, ad oggi 2012, nel centro storico, è formata per vari motivi, ovvi, decremento della popolazione, ecc., ci sono molti anziani, pensionati con livelli di reddito molto basso e famiglie monoreddito che, per vari motivi, si sono ritrovati una abitazione tutta per loro, ma non per altro, perché i figli sono andati ad abitare via, perché il marito o la moglie è mancato, quindi abbiamo una dislocazione così.

Quindi queste famiglie monoreddito, fasce deboli della popolazione hanno sì magari immobili di pregio con metratura anche superiore ai 100 m, costose, però tuttavia nulla toglie che il reddito è rimasto quello, quindi sarà la fascia più debole colpita da questa tassa. Questa la motivazione, non tanto il centro storico o la periferia, non facciamo differenziazioni di questo genere.

PRESIDENTE

Grazie della precisazione. Fraschini Niccolò.

CONSIGLIERE FRASCHINI

Grazie Presidente. Io ovviamente voterò a favore di questo Ordine del Giorno anche perché è animato dallo stesso spirito che animava l'Ordine del Giorno da me presentato poco fa.

Mi piacerebbe che questo trasversalismo in Maggioranza a favore delle meno tasse, continui anche l'anno venturo, questa volta parlando anche della tassazione sul reddito ovviamente specificando delle coperture molto, molto solide. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Fraschini. Gimigliano, prego.



CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Io, in tutta sincerità, sono rimasto perplesso dall'intervento del Consigliere Castagna, ma non per questo voglio che lui se la prenda per il mio intervento, perché sicuramente dirà che vorrà intervenire per motivi personali. Ma in tutta sincerità, non avevo dubbi anche sulle sue conclusioni quando ha detto che per esempio, la Mozione del Consigliere Fraschini non era altro che un auspicio e quindi avrebbe votato contro.

Adesso che invece noi non abbiamo proposto un Ordine del Giorno come auspicio, ma un Ordine del Giorno con una sua fattibilità con una sua proposta operativa, quale quella di convocare la Commissione ad hoc. Poi è ovvio che la Commissione, il Presidente è di questa Maggioranza, ma noi proprio perché vogliamo individuare quelle modalità operative per far sì, se ci sono o meno le possibilità per intravedere delle spese che possono essere comprimibili al fine di ridurre per quanto possibile l'aliquota IMU.

Noi, naturalmente sin dall'inizio, ma lo dicevamo già qualche mese fa, assolutamente non eravamo d'accordo con l'introduzione di questa imposta, ma non perché come qualcuno ha travisato nei fatti che eravamo contro questa Amministrazione, proprio perché non condividevamo l'imposizione, l'imposta, cioè la geografia generale di istituire, di prevedere questa nuova imposta. Non eravamo d'accordo nella previsione di questa imposta ma nei confronti di qualsiasi Comune, quindi non era un problema di essere o meno contro la scelta delle aliquote individuate da questa Amministrazione, ma eravamo contro proprio questa nuova imposta.

Tanto è vero che, a suo tempo, avevamo organizzato anche una conferenza stampa proprio in ragione, come ho detto poco fa, che non siamo e non eravamo d'accordo, però purtroppo la dobbiamo anche accettare perché poi è stata prevista, semplicemente, chiedevamo di individuare per tutti i Comuni d'Italia il più possibile una riduzione dell'aliquota IMU. Proprio perché ci troviamo in un periodo in cui ci sono già diverse imposizioni, in cui già l'ordinamento tributario è quello che è, a mio avviso, l'ordinamento tributario sta diventando un ordinamento ormai pressoché totalitario, in cui ormai il cittadino non ha nemmeno la possibilità di difendersi, spesso si trova di fronte alla notifica di cartelle esattoriali, nonostante magari qualcuno abbia anche fatto ricorso, e abbia anche vinto il ricorso in sede tributaria, ma magari poi gli uffici addirittura non lo annotano nei propri fascicoli, e magari li inviano nuovamente.

Quindi la gente è già compressa per quanto riguarda le diverse tassazioni e le diverse imposte e a queste naturalmente si è aggiunta anche questa nuova imposizione in cui noi chiedevamo una riduzione per quanto possibile delle aliquote IMU. È per questo, siccome sappiamo che la strada è difficile da percorrere, allora abbiamo intrapreso una via alternativa, quindi una strada operativa, di convocare, di dare mandato alla Commissione specifica, alla Commissione Economica Finanziaria proprio per individuare quale strada è percorribile affinché possano essere ridotte le aliquote IMU che ogni Amministrazione poi è libera di applicarla nel merito all'aliquota facoltativa che può prevedere, fermo restando naturalmente l'aliquota base che ha già previsto lo Stato.

Naturalmente noi, come Popolo della Libertà, siamo stati costretti ad accettare questa imposta proprio in ragione di una normativa comunitaria, di un tecnicismo previsto dalla Comunità Europea che è stato recepito dal Governo Monti e che voi stessi avete anche appoggiato a livello nazionale, e di conseguenza siamo stati costretti a subire questa nuova imposizione. Però, siccome ci sono delle possibilità per poter applicare delle aliquote meno indolori nei confronti della cittadinanza, allora abbiamo chiesto, abbiamo fatto una proposta con questo Ordine del Giorno, operativa per individuare una strada percorribile affinché possano, possiamo di comune accordo individuare delle aliquote più ridotte almeno per quanto riguarda il Comune di Pavia.



Quindi lo spirito, l'intendimento di questo Ordine del Giorno è proprio questo, ecco, demandare alla Commissione Consiliare Permanente l'individuazione di aliquote IMU più ridotte, sempre individuando e comprimendo quelle spese che si possono comprimere per mantenere inalterati nello stesso tempo anche i servizi che l'Amministrazione sta offrendo.

PRESIDENTE

Grazie. Maggi.

CONSIGLIERE MAGGI

Grazie Presidente. Cercherò di essere brevissimo anche perché il contenuto di questo Ordine del Giorno francamente mi lascia un po' sconcertato, lo dico, perché ribadisco ancora che per anni, innumerevoli anni, purtroppo per un errore, definiamolo tale, dell'allora Sindaco Jannaccone Pazzi, la periferia di Pavia, per innumerevoli anni, ha pagato un'aliquota decisamente superiore a quella che invece era un diritto che i cittadini non dovevano pagare, quello fu un errore, al quale si poté successivamente, negli anni, dopo diversi anni intervenire e riportare quello che sostanzialmente era la giusta aliquota che doveva pagare la periferia rispetto al centro storico.

Mi sembra che adesso invece andare a rivedere quelle che saranno le aliquote sulla base di quelli che saranno, come dite voi, le rivalutazioni delle case nel centro storico, dico ma perché le persone sono rimaste sole, ma per l'amor di Dio, le persone che sono rimaste sole, dispiace, purtroppo il ciclo della vita prevede purtroppo anche questo, che le persone magari si dimezzi il reddito improvvisamente, ma non succede solo nel centro storico, succede anche agli altri, maggiormente nelle periferie, perché gli abitanti periferici sono decisamente superiori rispetto a quelli del centro storico e allora voi cosa volete fare? Volete andare incontro ai cittadini ancora del centro storico evitando un'altra volta di andare incontro a quelli che invece sono le esigenze reali della periferia?

Ma io vorrei ricordarvi una cosa, poi il Partito Democratico in questo entrerà meglio nel merito con la città per quanto riguarda le aliquote IMU che sono state applicate, noi siamo una delle città nell'ambito della Lombardia che hanno applicato la tariffa più alta, questo voi non lo dovete dimenticare, che anche se voi avete fatto una conferenza stampa, un gruppo all'interno del PDL ha fatto una conferenza stampa che andava praticamente a forzare, o meglio ancora voleva che l'IMU fosse applicata in termini molto ma molto ridotti, ma avete votato il Bilancio di Previsione e adesso mi fate un Ordine del Giorno in questi termini? Ma non ho capito perché avete votato quel...non avete votato il Bilancio? Dovevate avere il coraggio di dire nel Bilancio che non vi andava bene e prendevate forza e si rivedevano quelle che erano le aliquote.

Ci sono dei Paesi nella provincia di Pavia che hanno applicato lo 0,3%, cioè ma rendiamoci conto, se alcuni paesi hanno applicato queste tariffe non capisco perché la città di Pavia abbia così, visto che voi siete i paladini di questa situazione, noi per primi però abbiamo detto che questo è una tariffa troppo elevata e voi l'avete votata, e adesso ci chiedete di andare incontro, di modificare, la Commissione, ma forse non avete, ma io non lo so, resto allibito veramente di questa vostra richiesta, quindi voterete questo Ordine del Giorno e vedremo che cosa succederà. Certamente noi nell'ambito della Commissione faremo la nostra parte e porteremo avanti quella che è un'opportunità, sicuramente, di andare in una direzione che ormai non si può più cambiare, per quest'anno sicuramente no. Grazie.

PRESIDENTE

Mognaschi.





CONSIGLIERE MOGNASCHI

Allora cosa dire in merito all'IMU? Sapete tutti che la Lega sul merito della questione, è stata una delle più strenue oppositrici a livello anche centrale proprio di questa tassa, quindi sicuramente sul merito nulla da eccepire di questo Ordine del Giorno. Dobbiamo però riscontrare che sul metodo, questo stesso PDL che oggi presenta questo Ordine del Giorno che a Roma, e questo è un dato oggettivo, è uno dei più grandi sostenitori insieme al PD di questo Governo che ha introdotto questa tassa, e dall'altra parte sono anche d'accordo con Castagna quando dice che comunque la convocazione della Commissione si può chiedere anche forse più velocemente senza questo Ordine del Giorno.

Quindi per questo motivo, più di metodo che non di merito, perché ripeto sul merito, sulla questione dell'IMU siamo anche più estremisti, e non volendo dare quindi un segnale contrastante rispetto al merito sul quale siamo d'accordo, lascerò al Gruppo libertà di coscienza su questo Ordine del Giorno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Mognaschi. Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA

Mah, che dire. Noi ci troviamo una componente... innanzitutto il Consigliere Gimigliano ha detto che noi nel precedente Ordine del Giorno abbiamo votato contro, noi non abbiamo partecipato al voto, lo correggo.

Ci dice adesso quindi noi presentiamo una proposta operativa e votate contro, beh se ci mettete nell'Ordine del Giorno che esprimiamo parere favorevole al Bilancio comunale, dimmi tu come facciamo a votare a favore noi che siamo all'Opposizione; ma poi soprattutto una componente del PDL ha fatto prima dell'approvazione del Bilancio una conferenza stampa in cui ha chiesto l'IMU al minimo sulla prima casa, il 2%, il Bilancio ha approvato l'IMU sulla prima casa al 5,3%.

Ci è stato detto che avevate ottenuto un significativo successo politico perché avevate ridotto, l'intenzione dell'Amministrazione Comunale dello 0,2%, allora qui stiamo giocando con le conferenze stampe, con i numeri, con tutto quello che volete; avete votato un Ordine del Giorno che auspica l'IMU al 2%, quindi avete promesso il 2% per l'anno prossimo, vi misureremo sui fatti, al prossimo Bilancio verificheremo se avete portato l'IMU al 2% o se resterà una delle IMU più alte, perché, comunque, il massimo previsto dalla Legge è 6%, qui siamo al 5,3. Quindi non prendiamoci in giro con gli auspici, gli Ordini del Giorno, le Mozioni e quant'altro.

I Provvedimenti si devono prendere con il Bilancio e devono essere Provvedimenti concreti, non possono essere chiacchiere che proponiamo in Ordini del Giorno con auspici generici, anche questo Ordine del Giorno, francamente, a babbo morto, è imbarazzante, noi non parteciperemo al voto su questo Ordine del Giorno e chiederemo contestualmente la convocazione della Commissione Economia e Finanza, quello che non avete fatto voi in queste settimane, perché da quando è stato approvato il Bilancio, non avete ancora convocato la Commissione per parlare di queste cose, dovevamo aspettare questa sera dopo che per settimane, l'Opposizione sollecitava la discussione dei collegati al Bilancio, perché erano passate settimane dall'approvazione del Bilancio.

Devo correggere il collega Mognaschi che ci dice che loro hanno lottato strenuamente contro l'introduzione dell'IMU imposta dal Governo Monti. L'introduzione del concetto di tassazione IMU è avvenuto con il Ministro Calderoli, nell'ambito del Governo Berlusconi,

appoggiato dalla Lega Nord. Quindi, come dire, avete aperto le porte al discorso IMU, bisogna comunque dire le cose fino in fondo.

Detto questo, se eravate contro l'IMU, dovevate anche voi proporre delle aliquote più basse almeno sulla casa principale, sulla prima casa. Comunque, ribadiamo, noi su queste cose qui non partecipiamo al voto, avevate tempo per discuterne seriamente in Maggioranza e per proporre qualcosa di diverso per quanto riguarda la proposta di Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Pezza.

(Escono i Consiglieri: Labate Dante, Martini Franco, Guerini Carlo. Presenti n. 28)

*Le entrate e le uscite dei Consiglieri sono riportate sia nelle delibere che negli ordini del giorno*

CONSIGLIERE PEZZA

Niente molto veloce, devo dire mi pare che la Lega versa in uno stato un po' confusionale, nel senso che prima hanno introdotto loro l'IMU con Calderoli, dopodiché hanno detto che non erano d'accordo poi, a livello comunale, hanno alzato le aliquote quasi al massimo, e adesso dicono che loro non sono d'accordo e le vorrebbero abbassare. Forse è per questo che hanno perso oggi 7 ballottaggi su 7, perché a furia di raccontare una cosa e farne un'altra, la gente non ci crede più.

Ha ragione il Capogruppo, adesso che voi vi impegnate ad autoconvocarvi mi sembra una cosa abbastanza buffa, tra l'altro l'Ordine del Giorno è difficilmente votabile, al di là che si esprime parere favorevole al Bilancio, ma al di là di quello, c'è scritto che c'è stato uno sforzo per ridurre le aliquote dell'IMU ma noi non l'abbiamo visto, sono alzate tutte rispetto a quelle base, quindi io direi che è complicato.

Noi non parteciperemo al voto, perché la strada forse però è quella giusta, cioè quella di convocare delle Commissioni finalmente, inutile fare un Ordine del Giorno bisogna farle le cose, convocare le Commissioni, ascoltare le opinioni delle associazioni di categoria, ecc. e trovare delle soluzioni, dopodiché ci ragioniamo, però fatelo, non votate la carta inutilmente anche perché vi suggerisco io di tirarlo, perché vedo che la vostra Maggioranza non è particolarmente appassionata al tema, perché stanno andando via tutti.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Il mio sarà anche una dichiarazione di voto, o meglio di non voto o meglio di non partecipazione, ma vorrei motivarla questa non partecipazione, al di là del fatto che sono in parte d'accordo sul parlarne in Commissione, quello che mi induce a non partecipare al voto è che, da parte della vostra Maggioranza, di una gran parte, da parte della Lega Nord in sostanza, che scarica un po' queste responsabilità sull'attuale Governo, vorrei ricordare che fino, cos'era Ottobre eravate in Maggioranza insomma, e queste cose avreste potuto farle senza particolari problemi.

Per quanto riguarda invece i miei amici del Centrosinistra vorrei ricordare che in questo Governo Monti tutti noi ancora, quindi anche gli amici del Centrosinistra, ma penso anche la maggior parte degli amici del Centrodestra, stiano ancora aspettando l'equità e lo sviluppo,



speriamo che settimana prossima arrivi perché è stato annunciato, riannunciato per l'ennesima volta, che arrivi e che riguardi anche noi.

Ma io ho fiducia nell'Assessore che possa in qualche maniera, così come ha auspicato, anche nel suo precedente intervento, in una legislazione ancora non del tutto perfezionata, vedremo che cosa succederà fra qualche settimana, ma cari amici, caro Conti, se mi ascolti, Conti, Conti sto parlando con te, Conti, va beh, niente no non c'è problema! Comunque stavo dicendo, la sfida deve essere quest'anno, non pensare all'anno prossimo.

Allora avevo dato fiducia all'Assessore prima, mentre che tu stavi parlando con gli altri e la fiducia dovrebbe essere questa, una sfida quest'anno, quest'anno bisogna vedere tra qualche settimana come vanno le cose, si paga alla prima rata, come è già stato pre-annunciato, la minima per tutti in Italia, perché mi pare che questo sia l'orientamento, poi si vedrà che cosa succederà, si vedrà che cosa verrà incassato e si deciderà, ma io credo che anche noi, andando su questa strada, già da subito, a Settembre, a Ottobre potremmo in qualche maniera vedere di riuscire a diminuire eventualmente l'IMU. È una cosa assurda, molte cose assurde sono quelle che sono state dette, ma io vorrei ricordare quella più assurda di tutti cioè che la signora anziana che è nel pensionato e che di conseguenza deve pagare già con la sua pensione, magari con l'aiuto dei figli, la retta e ha una casa di proprietà, e su quella casa paga come se fosse la seconda casa. Questa mi sembra l'assurdità fra le assurdità, io mi auguro che queste storture possano essere eliminate.

#### PRESIDENTE

No, non è possibile, no si tratta di un Ordine del Giorno, il Consigliere ha una sola volta la facoltà di parlare, altrimenti diventa una Delibera. No, no, ha già parlato una volta, sia tu che Conti, mi dispiace. Io devo seguire il Regolamento, se poi il Regolamento è un altro per voi, sentiamo l'Assessore e dopo si vota. (dall'aula si replica fuori campo voce)

Non è un fatto personale, non esistono fatti personali, io non ne ho sentiti, se Lei li ha sentiti non lo so. (dall'aula si replica fuori campo voce)

#### CONSIGLIERE GIMIGLIANO

...tanto è vero che anche in sede ANCI, anche in sede ANCI che è rappresentata dal Vicepresidente, Sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo, è stato esplicitamente fatto riferimento al problema IMU come una tassa che grava su tutta la comunità, su tutta la cittadinanza e su questo si sono espressi la maggior parte dei Sindaci, tutti i Comuni d'Italia. Quindi il problema non era subordinato all'applicazione dell'aliquota IMU nella misura del... altrimenti non avremmo votato il Bilancio, perché questo non è assolutamente vero, tanto è vero che sono due fatti distinti, una cosa è stato il Bilancio di Previsione, una cosa è stata l'aliquota IMU con l'esplicitazione alla manifestazione di una conferenza stampa.

In fondo, voglio anche dire che noi abbiamo proposto una proposta operativa, anche perché il Consigliere Pezza, adesso non lo vedo, aveva detto che la Commissione Economico Finanziaria avrebbe dovuto individuare delle priorità in modo tale che in fondo, in fondo si potesse applicare poi l'aliquota IMU, la più bassa, la più ridotta possibile in funzione di comprimere certe spese e di far fronte invece ad altre priorità.

Quindi voglio dire è stata, in un certo senso, anche una proposta, un'esternazione che ha fatto anche un ammirevole Consigliere di Minoranza e che, in un certo senso, noi abbiamo anche voluto far nostra proprio per far sì che sia la Commissione deputata ad individuare quello che noi abbiamo riferito nelle conclusioni. Punto.

PRESIDENTE

Grazie, prego Boffini. (dall'aula si replica fuori campo voce) Come? Prego Segretario.

Mi è stato chiesto il numero legale e io devo chiedere il numero legale. (dall'aula si replica fuori campo voce)

Non può parlare, si può parlare una sola volta, abbiamo fatto l'eccezione con Gimmi e siamo riusciti a far chiamare il numero legale.

SEGRETARIO

Allora procedo. (dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

No, se chiama il numero legale, si può chiamare in qualsiasi momento.

Se l'ha chiamato non avete fatto parlare l'Assessore, non sappiamo neanche l'idea.

Prego Segretario.

SEGRETARIO

(procede all'appello nominale)

Il Segretario Generale procede alla verifica del numero legale, risultano presenti i seguenti Componenti il Consiglio Comunale: Sindaco, Sgotto Raffaele, Fraschini Niccolò, Irianni Francesco, Rossella Massimo, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Gimigliano Valerio, Catarisano Armando, Conti Carlo Alberto, Pellegrino Sergio. Presenti n. 15.

PRESIDENTE

15 presenti e la seduta è sciolta.

Buonanotte a tutti. Grazie.

*Alle ore 00.35 la seduta è sciolta.*

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Raffaele Sgotto

Il Segretario Generale  
Dott. Pietro Paolo Mileti

